



Gianni Alemanno Sindaco di Roma

Roma - Gianni Alemanno ha vinto. Quando sono state scrutinate 2586 sezioni su 2600, il candidato del Pdl è in netto vantaggio con il 53,6% dei voti. Francesco Rutelli si ferma al 46,4%. L'astensionismo sembra aver colpito soprattutto a sinistra. Infatti Alemanno ha superato di 100mila voti i consensi ottenuti al primo turno. Rutelli, invece, ne ha persi circa 80mila rispetto a due settimane fa.

"Sarò il sindaco di tutti" "Comincia una nuova fase, Roma volta pagina". Con queste parole Gianni Alemanno ha salutato la sua vittoria su Francesco Rutelli. L'esponente del Pdl ha ricordato che è stata una "lunga battaglia", ma ha aggiunto che "quando si vince si è generosi, si lasciano indietro veleni e polemiche. Roma - ha detto ancora - è una città meravigliosa che merita un'amministrazione degna". Poi ha fatto sapere di voler essere "il sindaco di tutti".



Alemanno scrive al Papa "Nel momento in cui vengo eletto Sindaco di Roma dal suffragio degli elettori rivolgo il mio deferente saluto a Lei, Santità, Vescovo di questa città, assicurando piena collaborazione con la comunità cattolica per il bene di tutti i cittadini romani". Questo è il testo del telegramma inviato dal nuovo sindaco a sua Santità Benedetto XVI.

"E' un miracolo politico" "Questa non è la vittoria contro qualcuno ma per Roma, un miracolo politgico", ha detto Alemanno affacciandosi dalla balconata del Palazzo Senatorio

che dà su piazza del Campidoglio salutandolo la folla di sostenitori in festa per la sua elezione a sindaco della Capitale. Alemanno dopo essere stato ricevuto in Campidoglio dal commissario straordinario del Comune di Roma Mario Morcone ha salutato prima da una finestra e poi dalla balconata la piazza colma di suoi sostenitori. Dalla piazza un unico grido: "Alemanno sindaco, Alemanno sindaco!". E dalla balconata, attorniato dai suoi sostenitori che sventolavano bandiere tricolori, ha stappato una bottiglia di spumante per brindare alla sua vittoria. In una piazza del

Campidoglio affollatissima di gente si continua ad inneggiare ad "Alemanno sindaco de Roma". Tra gli slogan scanditi anche "Chi non salta comunista è" e "Semo tutti tassinari". "Walter Santo Subito". È uno degli striscioni portati dai sostenitori di Alemanno sulla scalinata del Campidoglio Il perché della richiesta di beatificazione dell'ex sindaco di Roma, Veltroni è spiegato in tre frasi: "Con le primarie ha fatto cadere il governo Prodi, con le elezioni politiche ha fatto uscire i comunisti dal Parlamento, candidando Rutelli ha fatto vincere la destra a Roma".

In testa alle manifestazioni gli esponenti dei sindacati e i personaggi della nostra politica

Primo Maggio Italiano fra musica e cortei per cancellare le morti bianche



Un Primo Maggio di riflessione e di idee. Un Primo Maggio che non sia celebrazione politica ma che veda una Italia unita e compatta nel migliorare le condizioni e la sicurezza dei lavoratori.

Il Paese festeggia, come da tradizione, a suo modo, la festa dei lavoratori. Nel ricordare le vittime, le persone che hanno perso la vita, fra cortei, discorsi d'occasione, e l'immane musica a Piazza San Giovanni che fa da cornice ad un giorno che non è mai come gli altri.

E' il 13esimo nella storia repubblicana

Fini presidente della Camera:

"25 APRILE E 1 MAGGIO,
ONORARE VALORI CONDIVISI"



E' stato eletto con 335 voti, le schede bianche sono state 259 (audio). Il leader di An dallo scranno più alto di Montecitorio: "Celebrare la ritrovata libertà del nostro popolo e la centralità del lavoro nell'economia è un dovere cui nessuno si può sottrarre. Quindi l'auspicio che la "legislatura sia costituente" e il "deferente omaggio a Benedetto XVI" e al Tricolore. Bossi: "Padania ha la sua bandiera bianco-verde"

Mareta nel Pd

Veltroni anticipa e punta al congresso

Mareta nel dopo voto del Pd. Che si interroga: meglio un congresso anticipato?

Il 'caminetto' del Partito democratico si riunisce alla Camera, in un incontro molto movimentato. I big del partito siedono per tre ore uno di fronte all'altro. E a giudicare dai toni non risparmiano asprezze.



La "quattordicesima"



Bucchino (PD) ricorda ai residenti all'estero i requisiti per ricevere la "quattordicesima" stabilita dal governo Prodi

L.A.F.A.C.A. INFORMA

La Actividad de la Asoc. Calabresa Nord Patagonia en la provincia de Río Negro.

MISIÓN CALABRESA A LA PROVINCIA DE RIO NEGRO

El Gobierno de Río Negro firmó el pasado 23 de abril, dos acuerdos con el Instituto Superior Calabrés de Políticas Internacionales (ISCAPI), destinados al desarrollo de las relaciones culturales y comerciales entre ambos Estados.

Los convenios fueron rubricados por el secretario general de la Gobernación de Río Negro, Francisco González, en representación del gobernador de la Provincia, Dr. Miguel Saiz y el presidente del ISCAPI, Dott. Salvatore La Porta.

Del encuentro participaron además el subsecretario de Cultura de Río Negro, Armando Gentili; la legisladora provincial Adriana Gutiérrez; el intendente de Bocchigliero (Calabria), Luigi De Vincenti; el representante de la Universidad della Calabria, Carlo Carbone, y la presidenta de la Asociación Calabresa Nord Patagonia, Carmela Tursi, quien hizo posible la realización de los contactos entre las partes.

En la oportunidad, González destacó la importancia de estos acuerdos para la integración entre la Región de Calabria y la provincia de Río Negro, "que servirán como un nuevo canal de comunicación con esta comunidad que ha te-

nido gran protagonismo en la historia de Río Negro con la llegada de sus pioneros a estas tierras".

En este marco, rescató "el rol que han tenido los inmigrantes italianos, entre ellos los calabreses, en el desarrollo de distintas regiones rionegrinas, especialmente el Alto Valle, donde se afincaron para desarrollar la actividad frutícola, uno de los pilares de nuestra economía".

"Este tipo de acuerdos permitirá un fluido intercambio cultural con esta región de Italia, posibilitando la enseñanza de su idioma, de manera tal de mantener cada vez más vigentes los lazos que nos unen con esta comunidad, cuyos hijos ayudaron a Río Negro a ser una provincia grande", indicó entre otros conceptos.

El primero de los acuerdos quedó establecido favorecer, promover y desarrollar las relaciones culturales entre ambos Estados, encaminando una relación de colaboración a través de intercambios socioculturales, educativos y científicos, como así también comerciales y culturales.

De esta forma, se favorecerán los intercambios cultura-

les por las actividades de cooperación a través de programas de intercambios de administradores públicos y privados que pertenezcan a la formación y cooperación internacional con fecha anual.

Se concretarán además distintas acciones de promociones en los sectores comerciales, de pequeña y mediana empresa en los sectores de alta tecnología e investigación, del turismo, el ambiente, las energías alternativas, el trabajo artesanal y el sector agroalimentario.

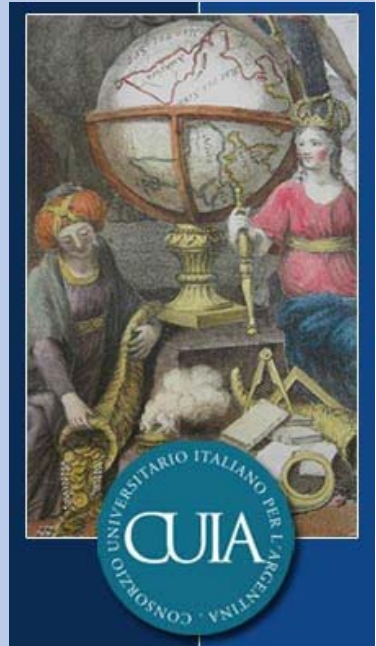
Difusión de la lengua y la cultura

Por otra parte, el Gobierno de Río Negro y el ISCAPI firmaron otro acuerdo destinado a favorecer la difusión recíproca de la lengua y la cultura de ambos países, para lo cual se comprometen a organizar congresos para la profundización de dichos idiomas.

Para ello organizarán en ambos estados, becas de estudio para funcionarios públicos para la participación de curso de lengua de un mes en cada país, así como el aprendizaje del ordenamiento público y administrativo del país que reciba a los becarios en cada ocasión.

Le Università Italiane alla Fiera del Libro di Buenos Aires

Domenica 11 maggio, presso la Fiera del Libro di Buenos Aires, la Responsabile del Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina (CUIA), prof.ssa Lucrezia Vega Gramunt, presenterà le varie opportunità di formazione e ricerca in Italia. Il CUIA nasce nel 2004 tra 14 università italiane (successivamente esteso ad altre 10), sulla base di un accordo di rete con il Consejo Interuniversitario Nacional dell'Argentina e fortemente sostenuto dalla Direzione Generale per l'Università del Ministero dell'Università italiana (www.cuia.net).



POLITICA

Verso il nuovo governo: Le tappe Istituzionali

ROMA\ aise\ - Sono state avviate nella giornata di ieri, 6 maggio, le consultazioni del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per l'incarico alla formazione del nuovo esecutivo.

Completata la costituzione dei Gruppi parlamentari, il presidente Napolitano ha infatti iniziato nel pomeriggio di martedì le consultazioni al Quirinale per la formazione del nuovo Governo. Un percorso che potrebbe concludersi già entro la fine della settimana con la formazione di un esecutivo nel pieno delle sue funzioni.

Per primi ad essere ricevuti dal capo dello Stato sono stati il presidente del Senato, Renato Schifani, e il presidente della Camera, Gianfranco Fini. È stata poi la volta dei rappresentanti dei Gruppi parlamentari. Le consultazioni si concluderanno nel pomeriggio di oggi con i presidenti emeriti della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, Oscar Luigi Scalfaro e Francesco Cossiga.

Il presidente Napolitano potrebbe affidare l'incarico per la formazione del nuovo Governo al leader della coalizione che ha vinto le elezioni, Silvio Berlusconi, già questa sera. Il presidente del Consiglio incaricato tornerà quindi al Quirinale per presentare la lista dei ministri.

Il giuramento potrebbe avvenire già entro sabato 10 maggio e, da quel momento, il Governo sarà pienamente operativo.

Il primo Consiglio dei ministri procederà alla nomina dei viceministri e dei sottosegretari. Il Governo dovrà poi presentarsi in Parlamento, per avere la fiducia delle due Camere, entro dieci giorni dalla sua formazione. Il presidente del Consiglio si recherà al Senato e depositerà il suo discorso anche alla Camera.

La prima riunione operativa del Consiglio dei ministri dovrebbe svolgersi, come ampiamente annunciato da Silvio Berlusconi, a Napoli. (aise)



STAFF

Director:
José Tucci

Jefe de Redacción:

Claudio Accolla

Diagramación:

Romina Lobosco

Administración:

Carmen Marmo

Servicios:

Ansa-Adnkronos-Aise-Info-
Grtv-News Italia Press-
9colonne-Agenparl-Italian
Network

El contenido de los artículos firmados publicados en esta edición no necesariamente es compartido por la dirección siendo, por ende, de exclusiva responsabilidad del autor.

Redacción:

Ombù 3131 (1754) San Justo
Tel. 011 4441 3474
Fax: 011 4484 4665
Prov. Buenos Aires
República Argentina
E Mail:
lacomunita@ciudad.com.ar
Editor-Proprietario
José Tucci
Propiedad de derecho de
autor N. 305000

Settimana Argentina a Milano

Dal 13 al 18 maggio 2008

MILANO.-Il Consolato Generale della Repubblica Argentina a Milano e il Comune di Milano hanno attivamente collaborato alla realizzazione della "Settimana argentina a Milano" un importante ed articolato evento economico e culturale, che si terrà dal 13 al 18 maggio p.v.

Tale progetto, che avrà come scenario la città di Milano, prevede un interessante

percorso attraverso la cultura argentina, spaziando dalla sua pittura alla musica, dal turismo alla gastronomia, senza tralasciare di analizzare gli aspetti economici e commerciali di un paese tanto affratellato e accomunato all'Italia per ragioni storiche e sociali.

Settimana Argentina a Milano

Un percorso attraverso la cultura argentina: pittura, musica, gastronomia

Milano



Comune
di Milano

Relazioni
Internazionali



POLITICA

E' il 13esimo nella storia repubblicana

Fini presidente della Camera:

“25 aprile e 1 maggio, onorare valori condivisi”

E' stato eletto con 335 voti, le schede bianche sono state 259 (audio). Il leader di An dallo scranno più alto di Montecitorio: “Celebrare la ritrovata libertà del nostro popolo e la centralità del lavoro nell'economia è un dovere cui nessuno si può sottrarre. Quindi l'auspicio che la “legislatura sia costituente” e il “deferente omaggio a Benedetto XVI” e al Tricolore. Bossi: “Padania ha la sua bandiera bianco-verde”

Roma (Adnkronos/Ign) - Gianfranco Fini è stato eletto presidente della Camera con 335 voti. Le schede bianche sono state 259, le nulle 7, i voti dispersi 3 (uno a Bruno Tabacchi, uno al segretario dell'Udc Lorenzo Cesa e uno ad Elio Vito), sette i voti per il deputato del Pd Daniele Marantelli.

Un lungo applauso dell'aula di Montecitorio ha salutato, a spoglio ancora in corso ma a quorum di voti acquisito, l'elezione di Fini. Che nel suo discorso di insediamento, come era stato preannunciato, ha reso omaggio al 25 aprile.

Il 25 aprile e il 1 maggio “devono essere giornate condivise da tutto il popolo italiano” ha sottolineato il neopresidente della Camera. “Celebrare la ritrovata libertà del nostro popolo e la centralità del lavoro nell'economia è un dovere cui nessuno si può sottrarre. Specie - ha rimarcato - se vogliamo vivere il 25 aprile e il primo maggio come giornate in cui si onorano valori autenticamente condivisi e avvertiti come vivi e vitali da tutti gli italiani e in particolare dai più giovani”.

Fini ritiene che “negli ultimi anni molti passi avanti nella giusta direzione sono stati compiuti e dalla quasi totalità delle forze politiche. Coloro che si ostinano ad erigere steccati di odio o a negare le infamie dei totalitarismi sono pochi quanto isolati nella coscienza civile degli italiani”.

Per il neopresidente della Camera “la ricostruzione di una memoria condivisa, una sincera pacificazione nazionale, nel rispetto della verità storica, tra i vincitori e i vinti di ieri sono traguardi ormai raggiunti anche per il nobile e coraggioso impegno profuso, in stagioni politicamente diverse, da due presidenti della Repubblica, che voglio salutare e ringraziare: Francesco Cossiga e Carlo Azeglio Ciampi”.

Le insidie alla libertà, ha sottolineato ancora, non vengo-

no dalle “ideologie antidemocratiche del secolo scorso” bensì “dalla errata convinzione che libertà significhi pienezza di diritti e assenza di doveri e finanche di regole”.

Un omaggio Fini lo ha reso poi anche alla bandiera Tricolore, “che qui è esposta e che è simbolo della nostra nazione, in essa si riconosce il nostro popolo”, e un altro “deferente” lo ha rivolto a “Benedetto XVI, guida spirituale della larghissima maggioranza del popolo italiano e indiscussa autorità morale per il mondo intero, come dimostrato anche dal suo recente mirabile discorso all'assemblea generale delle Nazioni Unite”.

Secondo il leader di An “il Parlamento deve saper riconoscere il ruolo fondamentale che, nell'arco dei secoli, la religione cristiana ha avuto, e ha tuttora, nella formazione e nella difesa della identità culturale della Nazione italiana”.

Nel suo intervento ha poi rimarcato che “è un onere dei deputati dimostrare che non sono casta” e lo devono fare, spiega, “con la forza incontrovertibile dei fatti” per contrastare “il rischio di disaffezione e disistima”. Ed ha chiesto ai colleghi “fin da ora collaborazione e sostegno per far sì che la Camera dei Deputati sia un buon esempio per tutti gli italiani in materia di trasparenza interna, corretto utilizzo del denaro del contribuente, riduzione delle spese, valorizzazione dei meriti e delle capacità”.

Quindi “la modernizzazione del sistema Italia” che “deve necessariamente riguardare anche il nostro assetto politico-istituzionale. Nella passata legislatura la commissione Affari costituzionali ha messo a punto una proposta ampiamente condivisa per superare il cosiddetto bicameralismo perfetto, per rafforzare con equilibrio il ruolo dell'esecutivo e il potere di indirizzo e controllo del Parlamento, per realizzare un federalismo unitario e solidale”.



Fini, che ha parlato di “legislatura costituente”, ha auspicato che “da essa si possa ripartire in questa legislatura per definire una nuova architettura costituzionale che faccia della nostra democrazia una democrazia più rappresentativa e governante”.

Il discorso di insediamento, durato poco più di un quarto d'ora, è stato interrotto da sedici applausi, fino alla standing ovation finale. Uno degli applausi, in particolare, quando ha sottolineato l'esigenza della sicurezza sul lavoro per evitare “la tragedia delle ‘morti bianche’”.

Cinquantasei anni, da 25 in Parlamento, vice premier e ministro degli Esteri nel secondo e terzo governo Berlusconi, Gianfranco Fini, alla sua ottava legislatura, è il 13esimo presidente della Camera-

COMUNICATO STAMPA

Corso di Formazione e Aggiornamento per Operatori ITAL UIL.

Il Patronato ITAL UIL ARGENTINA ha realizzato un Corso di Formazione e Aggiornamento per Operatori ITAL del territorio. Questo corso aderisce alla politica di formazione continua che il Patronato applica a tutte le Sedi esterne.

L'obiettivo fondamentale del corso è principalmente quello di fare in modo che l'Organizzazione si adatti alla mutevole e complessa realtà in cui vive la comunità italiana. Il miglioramento costante dei servizi e delle prestazioni offerte non fanno altro che esplicitare tale obiettivo.

“L'aggiornamento è la risposta, che il Patronato ITAL UIL offre alle sfide che la realtà odierna presenta, rendendo le prestazioni necessarie per garantire l'esercizio dei diritti sociali della comunità italiana”, ha dichiarato il Presidente del patronato e Coordinatore per l'America Latina, José Tucci.

“L'impegno degli operatori ITAL è fondamentale per continuare a crescere, ed è stato rappresentato in questo ultimo corso dalla loro attiva partecipazione” ha continuato Tucci per poi sottolineare che “senza l'appoggio costante della presidenza, nella persona di Gianpiero Bonifazi, tale obiettivi non sarebbero stati raggiunti”.

I temi affrontati sono stati i seguenti: si sono analizzati differenti casi relativi alle pensioni e

alle reversibilità locali. La nuova problematica dei pensionati italiani. La qualità dei processi amministrativi. Presentazione del Manuale locale dell'Operatore ITAL il quale mira a rendere più semplice il lavoro dei nuovi operatori. Aggiornamento in materia legislativa che beneficia alla popolazione ultrasessantenne di origine italiana residente in Argentina. Presentazione della nuova pagina *web* e degli nuovi indirizzi di posta elettronica.



Maretta nel Pd, Veltroni anticipa e punta al congresso

ROMA - Maretta nel dopo voto del Pd. Che si interroga: meglio un congresso anticipato?

Il 'caminetto' del Partito democratico si riunisce alla Camera, in un incontro molto movimentato. I big del partito siedono per tre ore uno di fronte all'altro. E a giudicare dai toni non risparmiando asprezze.

Dopo due ore Francesco Rutelli abbandona l'incontro infastidito. Poco dopo e' il turno di Goffredo Bettini, che lascia con mezz'ora di anticipo.

L'ufficio politico, spiega al termine il segretario Walter Veltroni ha deciso di "avviare una discussione approfondita nel partito" secondo forme che saranno definite successivamente. Veltroni non esclude che si possa anticipare il congresso, previsto per statuto entro il 2009.

E anzi, secondo quanto riferiscono alcuni partecipanti, avrebbe proposto di fissare anche la data: il 14 ottobre 2008, ricorrenza delle primarie. Dai big del partito si sarebbe levato un

coro di 'no' con i soli Arturo Parisi ed Enrico Letta a seguire il segretario sulla linea di anticipare l'assise.

Cauti se non proprio contrari, invece, Massimo D'Alema, Rosy Bindi, Piero Fassino e Pierluigi Bersani. Il ministro dello sviluppo spiega infatti che "lo statuto prevede tantissime forme di consultazione" della base e degli organismi dirigenti. Mentre Bindi sottolinea l'importanza di "darsi il tempo che serve per riflettere sull'esito del voto".

Per l'analisi elettorale non serve il congresso - spiega - abbiamo davanti cinque anni. Prendiamoci il tempo che serve consapevoli che in democrazia non c'è deserto". Alla fine sembra passare la posizione avanzata da Piero Fassino. Si vada subito all'assemblea costituente con la convocazione dei delegati, quindi riuniamo le assemblee regionali e i circoli. In ogni caso avverte l'ex segretario dei Ds - sia chiaro che non sono in discussione la leadership e le persone".



"La capitale sia punto di riferimento contro ogni forma di intolleranza" Alemanno: "I valori della Resistenza non si discutono"

Il neosindaco fa visita alla Sinagoga, all'Altare della Patria, a Porta San Paolo e alle Fosse Ardeatine "una ferita nel cuore di Roma". Poi torna sulla polemica in merito alla Festa del Cinema: "Scriverò una lettera all'ambasciatore Usa per spiegare che nessuno vuole l'autarchia"



Roma (Adnkronos/Ign) - Giornata fitta di impegni per il neosindaco di Roma, Gianni Alemanno (nella foto) che oggi si è recato alla Sinagoga dopo aver fatto visita all'Altare della Patria, a Porta San Paolo e al Mausoleo Ardeatino, "un atto d'onore" come lui stesso l'ha definito, "a tutti i luoghi che sono simbolo del momento in cui Roma fu occupata e offesa".

"I valori della Resistenza non si discutono, sono valori di libertà contro gli occupanti - ha detto il neosindaco rendendo omaggio ai Caduti per la Libertà - Non c'è nessuna polemica ma grande rispetto e radicamento".

"Poi c'è la componente di odio e di guerra civile - ha aggiunto - sulla quale siamo chiamati a un'opera di verità condannando gli abusi che furono fatti da ogni parte affinché di quella guerra civile non rimangano strascichi". In ogni caso, secondo Alemanno, "qualsiasi opera di chiarimento storiografico e di ricucitura nazionale non mette in discussione i valori della Resistenza, fondativi della Costituzione". Un'idea condivisa da tutta

An, dice il sindaco, che sottolinea: "Nella destra italiana non c'è nessuno spazio per la difesa del totalitarismo".

Al Mausoleo Ardeatino Alemanno ha lasciato un messaggio nel registro delle presenze: "Mai più Roma dovrà subire questa aggressione. In ricordo di tutti i martiri". E ha definito le Fosse Ardeatine "una ferita nel cuore di Roma".

Poi, alla Sinagoga, il primo cittadino ha spiegato che "è molto importante che noi riconosciamo alla comunità ebraica il ruolo di coscienza di Roma, di memoria e di presenza di tutti i momenti terribili di questa città; è il monito a rifiutare ogni forma di razzismo, antisemitismo, intolleranza e violenza. Questo monito e questa memoria sarà viva anche durante la mia amministrazione".

"Prenderò tutti gli accordi - ha informato Alemanno - con la comunità ebraica, in modo che nel corso dell'anno, tutti i momenti e le ricorrenze significative siano ben ricordati, come sia rinnovato anche l'ormai tradizionale viaggio della memoria ad

Auschwitz. Vogliamo che i giovani di Roma abbiano sempre memoria di quello che è accaduto in questa città quando era occupata dal totalitarismo. Sarà un tratto di continuità con l'amministrazione precedente - ha rimarcato il sindaco - e credo che dobbiamo insistere su questa realtà in modo tale che Roma sia un punto di riferimento nel rifiuto di ogni forma di intolleranza".

Ad accompagnare il sindaco durante la visita, il presidente della Comunità Ebraica romana, Riccardo Pacifici, che ha ricordato le vittime dell'Olocausto e in particolare il piccolo Stefano Gay Tachè, il bambino di 2 anni morto nell'attentato alla sinagoga del 9 ottobre 1982.

Alemanno è anche tornato sulle polemiche in merito alla Festa del Cinema di Roma e alla 'blacklist' in cui finirebbero le star di Hollywood nell'ambito della campagna per promuovere il cinema italiano, ed ha annunciato che scriverà "una lettera sia all'ambasciatore degli Stati Uniti, sia al 'Corriere della Sera', per spiegare che nessuno vuole l'autarchia cinematografica".

D'ALEMA

"Bene Fini, ma una parolina su antifascismo..."

ROMA - "Ho apprezzato il riferimento di Gianfranco Fini al 25 aprile e al 1 maggio, ma forse invece di condannare genericamente tutti i totalitarismi..."

Dice Massimo D'Alema commentando il discorso del neopresidente della Camera

"Sarebbe stato meglio se gli fosse sfuggita una parola sull'antifascismo, che è il totalitarismo che è toccato a questo paese.

Ma si può capire che per Fini questo sarebbe stato uno sforzo grande" chiude D'Alema.



Dal fondatore del Movimento Associativo italiani all'Estero Un appello all'unità dei 18: "Adesso lavoriamo insieme"

Roma, - Nel suo primo giorno di lavoro nella XVI legislatura, l'on. Ricardo Merlo, presidente e fondatore del MAIE, Movimento Associativo Italiani all'Estero, eletto nella ripartizione America Meridionale con 53.000 preferenze, lancia un appello ai colleghi parlamentari eletti all'estero esortandoli a lavorare insieme per una rapida costituzione della Commissione bicamerale.

"La Commissione Bicamerale per gli italiani all'estero - ha detto l'on. Ricardo Merlo - potrebbe diventare un innovativo strumento di coordinamento delle azioni e delle politiche per gli italiani all'estero. Non si tratta, solo - ha detto Merlo - di avanzare un generico appello all'unità dei 18, ma di invitare tutti a fare un atto di coraggio e di superamento degli schieramenti politici per lavorare insieme e dotarci di un indispensabile strumento di lavoro.

Quindi esorto tutti, a superare le divisioni ideologiche e partitiche, per lavorare insieme alla costituzione di questa CABINA DI REGIA, che potrebbe allargarsi anche alla partecipazione di altri colleghi eletti in Italia che siano interessati a sviluppare azioni a favore di quel sistema Italia, ai più ancora sconosciuto, rappresentato dalle



collettività italiane sparse nel mondo, dalle 70 e più Camere di Commercio, dai 100 Istituti di Cultura, dalle numerose testate giornalistiche e radio-televisive che rappresentano l'Italia nel Mondo, e che, infine, possa coordinare e mettere in atto tutti gli strumenti legislativi per consen-

tire quella necessaria osmosi tra l'Italia e l'estero e viceversa. La Commissione Bicamerale - ha concluso il presidente del MAIE - sarà lo strumento capace di rappresentare meglio gli interessi generali degli italiani all'estero, esaltare i valori dell'italianità nel mondo, in rapporto alla politica alla cultura e all'economia."

Senato, Schifani presidente al primo colpo

Renato Schifani ROMA - Con 178 voti, Renato Schifani è il nuovo presidente del Senato. L'esponente del Pdl (già capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama) ha incassato, al primo scrutinio, un numero di consensi maggiori a quelli della maggioranza di centrodestra (il Pdl, infatti, ha 174 senatori). L'elezione è avvenuta nel giorno di insediamento delle nuove Camere.

Applausi 'bipartisan' al momento della proclamazione, da parte del presidente provvisorio Giulio Andreotti, hanno preceduto il discorso di insediamento di Schifani che è stato aperto con un "deferente saluto" al presidente della repubblica Giorgio Napolitano.

Rivolgendosi all'assemblea del Senato si è detto quindi "onorato ed emozionato" per "l'alta responsabilità che mi avete concesso" e ha sottolineato che la sua missione sarà di essere "il garante delle regole e dei diritti dell'opposizione e della maggioranza", augurandosi una "feconda stagione di riforme condivise".

Nel discorso Schifani ha quindi ricordato i caduti di



Nassiriya e gli eroi uccisi dalla mafia Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, suscitando gli applausi dell'emiciclo.

Infine un omaggio "all'equilibrio" di Franco Marini, suo predecessore e "onore alla composta e corretta" Anna Finocchiaro, ex capogruppo del Pd in odore di riconferma.

Nell'elezione del nuovo presidente del Senato, oltre ai 178 voti di Schifani, hanno ottenuto 13 voti Emma Bonino, 2 voti Beppe Pisanu, e rispettivamente

un voto Zavoli, Thaler, Lumia, Marini, Casellati e Rossi Paolo. Come annunciato, il Pd ha scelto di consegnare la scheda in bianco. Anche i tre senatori Udc, Cuffaro, D'Alia e Antinoro hanno votato scheda bianca.

La prossima seduta dell'aula di Palazzo Madama è convocata per martedì 6 maggio per l'elezione dei vice presidenti, dei segretari e dei questori. I gruppi parlamentari sono convocati lunedì 5 maggio per la propria costituzione

Il PD Italiano alla conquista dell'America!

SAN DIEGO\ aise\ - La nomenclatura del Partito Democratico che negli Stati Uniti controlla (secondo loro) il voto della sinistra, si è riunita a New York per celebrare l'elezione del "canadese" Gino Bucchino e annunciare la fondazione della loro prima "casa del popolo" (chiamata più modernamente "Circolo") con l'intenzione di "conquistare alla sinistra gli italiani in America!"

Con un linguaggio in un'incomprensibile politichese, che mi ricorda, da vecchio democristiano, lo stile che veniva insegnato ai quadri del partito nella scuola del PCI di via delle Frattocchie: "nella discussione si è rilevato come le recenti elezioni abbiano dimostrato che esiste una riserva di energie (?), competenze e volontà di comunicazione(??) nella comunità italiana (in USA, ndr.) su cui il Partito Democratico può contare" (???), si annuncia, secondo il classico metodo intramontabile della loro cultura politica: "la campagna adesioni!"

I neo-compagni americani vogliono seguire la tradizione consolidata del PCI-DS-PD di "fare tessere" che serviva (e viene usata ancora in Italia) per controllare l'elettorato e tenerlo ancorato al partito.

Quelli della mia generazione si ricordano sicuramente la distribuzione porta a porta dell'Unità agli iscritti e tutto il sistema propagandistico che derivava dal "tesseramento".

Voler seguire questo metodo, che perfino in Italia sta facendo acqua, come si è visto nelle scorse elezioni, dimostra che questi "nuovi quadri americani della sinistra italiana" non hanno molta fantasia e non si rendono forse conto che gli italiani in USA e Canada non sono rimasti agli anni cinquanta e che vivono in una realtà politica nord americana che ripudia l'indottrinamento e il controllo partitico.

S'impegni invece il PD in America con il loro eletto Bucchino a proporre iniziative legislative per la nostra gente (e non per i Romeni e Bulgari in Italia, come si distinse nella precedente legislatura, ndr.) per mantenere le promesse elettorali con fatti e non proclami!

Gli italiani in America vogliono una presenza reale, effettiva e puntuale e non burocratica-partitica sul territorio che si interessi ai loro problemi e porti al Parlamento le loro istanze che non hanno colore politico.

Esportare dalle nostre parti la filiera, la struttura, l'organigramma del PD nazionale è miopia politica pura, mancanza di originalità politica e di vera conoscenza della realtà dell'emigrazione italiana nel XXI secolo in questa parte del mondo,.....

ma forse il PD in America settentrionale e centrale non ha ancora aggiornato il calendario e per loro il muro di Berlino è sempre in piedi! (massimo seracini\aise)



Chiocchetti (PD):

I voti ottenuti all'estero ci impegnano fin da subito a estendere circoli democratici nel mondo



Maurizio Chiocchetti, responsabile PD Italiani nel mondo, durante la riunione post-elettorale del Partito Democratico che si è svolta ieri sera a Parigi.

È stato grande l'apprezzamento per i risultati elettorali conseguiti dal PD all'estero, in netta controtendenza con quelli italiani, sottolinea Chiocchetti. Ottimo è stato giudicato il risultato del PD in Europa ed in particolare in Francia, dove ieri nel corso della riunione si è voluto esprimere un vivo ringraziamento ai candidati parigini Beatrice Biagini e Aldo Bechi che hanno raggiunto un grande successo personale in termini di voti di preferenza.

Questi risultati elettorali, sostengono dal partito, sono il frutto di un lavoro intenso e capillare svolto da decine di volontari italiani, per lo più giovani, che vivono a Parigi.

Nella riunione si è discusso dei futuri programmi di lavoro e il circolo di Parigi si è candidato ad ospitare, durante il mese di maggio, un appuntamento di riflessione sullo Statuto del PD all'estero.

Maurizio Chiocchetti stesso sarà questa sera a Londra per un'analoga iniziativa del circolo locale del Partito Democratico. (aise)

ROMA\ aise\ - "I dati elettorali ottenuti dal PD nella Circoscrizione Estero ci impegnano fin da subito ad estendere il lavoro di costruzione dei circoli del PD nel mondo, in preparazione anche dei prossimi appuntamenti: le elezioni europee e quelle dei Comites". Queste le dichiarazioni di

Pallaro ringrazia gli elettori

"proseguiremo il nostro lavoro nelle associazioni"

BUENOS AIRES\ aise\ - "Cara famiglia, voglio ringraziare di cuore i cittadini italiani dell'America Meridionale che hanno accompagnato nuovamente la mia candidatura al Senato e soprattutto la Lista Associazioni Italiane in Sud America: in modo speciale gli italiani del Cile, Perù ed Ecuador; del Brasile e dell'Uruguay, Colombia e Paraguay; dell'Argentina, Venezuela e Bolivia che ci hanno votato".

Inizia così il messaggio di Luigi Pallaro, el Senador per eccellenza dell'ultima legislatura che quest'anno ha mancato l'elezione a Palazzo Madama, indirizzato ai connazionali della ripartizione Sud America.

Un messaggio di ringraziamento, certo, ma anche di buoni propositi per il futuro.

Anche fuori dal Senato, infatti, Pallaro intende proseguire la propria attività a favore dei connazionali, cosa che, precisa, fa da 50 anni.



"Voglio ringraziare in modo particolare - si legge nel messaggio - tutti i cittadini italiani che hanno partecipato alle elezioni per il rinnovo del Parlamento Italiano, per difendere il sacrosanto diritto al voto.

Vada pure un doveroso riconoscimento e gratitudine al mio staff e ai numerosi collaboratori e sostenitori che volontariamente si sono impegnati in

questa breve, ma intensa campagna elettorale.

Questa volta non siamo stati riconfermati, ma sono convinto di aver svolto un buon lavoro nel Senato in questi due anni, soprattutto per quanto si è ottenuto per gli italiani in Sud America".

"In questa ultima campagna - critica Pallaro - altri candidati promettevano quello che

era già stato fatto o hanno fatto delle promesse ambiziose, consapevoli dell'impossibilità di compierle.

Noi abbiamo fatto una campagna onesta, avendo presente che forse il nuovo Parlamento, per la sua composizione, poteva avere un ruolo ben diverso da quello della scorsa Legislatura".

"Nonostante tutto ciò, come faccio da ormai 50 anni

CRONACA

In testa alla classifica per crimini commessi nel nostro Paese I Rumeni "pecore nere" degli stranieri d'Italia

L'inchiesta del Viminale sui reati commessi nel corso del 2007 dai cittadini rumeni in Italia per certi versi non sorprende ma nel contempo deve far seriamente riflettere. Sono loro le "pecore nere" tra gli stranieri che vivono in Italia. Da quando l'Unione Europea ha aperto loro le frontiere non sono più clandestini, sono finalmente cittadini europei, ma rimangono al primo posto nel nostro Paese per crimini commessi. Violentatori, rapinatori, pirati della strada e chi più ne ha più ne metta: il quadro è tutt'altro che edificante.

Nel periodo gennaio-agosto 2007 sono state denunciate o arrestate complessivamente 567mila persone, di cui circa 364mila italiani e 203mila stranieri (pari appunto al 35% del totale). Tra questi ultimi, 32.468 sono di nazionalità rumena. Nei primi otto mesi dell'anno il totale delle segnalazioni riguardanti romeni corrisponde al 5,71% del totale dei reati ed al 16% del totale di quelli commessi da stranieri. Da Nord a Sud anche ieri cittadini rumeni protagonisti negativi della cronaca. Cinque cittadini rumeni sono stati arrestati nella notte dalla polizia di Pordenone dopo aver aggredito, in centro, con bastoni e spranghe due connazionali. Nel cuore d'Italia è stata decimata con una serie di arresti dai carabinieri del nucleo investigati-

vo del Reparto operativo dei carabinieri di Rieti e dai militari della Compagnia di Cittaducale la «banda della spaccata» che negli ultimi due mesi aveva preso di mira la provincia con numerosi furti in esercizi commerciali. In manette sono finiti quattro rumeni. E una ragazza romana di 19 anni incinta è stata picchiata e accoltellata a Limbadi, in Calabria, dal suo convivente connazionale che ora è ricercato. I due erano all'interno della loro abitazione quando, per futili motivi, è nata una violenta discussione durante la quale l'uomo ha aggredito la convivente picchiandola e poi ferendola al volto con un coltello. Alcuni vicini hanno sentito le urla ed hanno chiesto l'intervento dei carabinieri che sono intervenuti ed hanno soccorso la ragazza.

Sempre un rumeno è stato sorpreso ubriaco dai carabinieri alla guida di un'autovettura rubata poco prima. È accaduto a Porlezza, in provincia di Como. In manette è finito un cittadino rumeno di 20 anni, con regolare permesso di soggiorno ma privo di patente di guida poichè mai conseguita. Il giovane, una volta bloccato dai militari, ha confessato di avere poco prima rubato l'auto, una Seat Ibiza, proprio a Porlezza. Così è arrestato per furto aggravato e per guida in stato d'ebbrezza e senza patente.



dedicati alla comunità italiana, rinnovo il mio impegno personale, insieme alla FEDITALIA, Confederazione che ho l'onore di presiedere, insieme alle Federazioni Regionali e di categoria, e le singole Associazioni sparse per il continente, a continuare il lavoro disinteressato e volontario in favore delle comunità italiane

all'estero. Dalle nostre care associazioni - conclude - continueremo a batterci per difendere i diritti degli italiani residenti all'estero, e lavorare per il bene dell'Italia, il nostro amato paese.

Grazie per la vostra amicizia, e non mollate!". (aise)

In testa alle manifestazioni gli esponenti dei sindacati e i personaggi della nostra politica

Primo Maggio Italiano

fra musica e cortei per cancellare le morti bianche



Un Primo Maggio di riflessione e di idee. Un Primo Maggio che non sia celebrazione politica ma che veda una Italia unita e compatta nel migliorare le condizioni e la sicurezza dei lavoratori.

Il Paese festeggia, come da tradizione, a suo modo, la festa dei lavoratori. Nel ricordare le vittime, le persone che hanno perso la vita, fra cortei, discorsi d'occasione, e l'immancabile musica a Piazza San Giovanni che fa da cornice ad un giorno che non è mai come gli altri.

La Musica in prima linea contro le morti bianche, a favore della sicurezza sul lavoro. E' questo ancora una volta il messaggio che il mega concerto del Primo Maggio a Roma ha voluto e vuole lanciare al Paese. Tanti giovani uniti in un unico grande messaggio: attraverso la musica il tentativo di cambiare il futuro dei lavoratori.

FRA CULTURA E IDEE: QUANDO LA MUSICA E' MESSAGGIO PER CAMBIARE

Per rendere omaggio alle canzoni del '68 e ai settant'anni di Adriano Celentano. Ma soprattutto per ricordare il dramma degli incidenti sul lavoro che provocano ogni anno un migliaio di morti e circa un milione di feriti. Questi gli obiettivi di quest'anno dell'ormai tradizionale concerto del primo maggio, come sempre promosso da Cgil, Cisl e Uil.

Sul palco allestito come di consueto a piazza San Giovanni, nel ruolo per lui inconsueto di conduttore, l'attore Claudio Santamaria, visto nei mesi scorsi nel ruolo di Rino Gaetano nella fortunata fiction dedicata all'autore de 'Il cielo è sempre più blu'

Moltissimi gli ospiti della maratona musicale viene trasmessa in diretta da Raitre a partire dalle 15.15 (e da Radiodue a partire dalle 16) e fino all'una di notte: con un primo stop alle 19 per il Tg3 e un secondo stop alle 23, per il 'Primo piano' del Tg3, pure dedicato al concerto. Tra i tanti artisti in programma: Piero Pelù;

Tiromancino; Linea 77; Elio e le Storie Tese; Subsonica; Caparezza, Tricarico; Max Gazzè; Afterhours; Irene Grandi con Baustelle; Enzo Avitabile e i Bottari con Manu Dibango; Sud Sound System, L'Aura.

E ancora, Ascanio Celestini in veste non di attore ma di cantante, che si esibirà con un quartetto e la All Star Jazz Band guidata da Stefano Di Battista che aprirà la seconda parte del collegamento, previsto dalle 20.

* In Lombardia 1 maggio dedicato alla sicurezza

Un 1 maggio 2008 dedicato alla salute e alla sicurezza sul lavoro anche in Lombardia. È quanto sostiene una nota diffusa dalla Cisl, secondo la quale «il tema, nonostante alcuni passi avanti, è ancora di tragica attualità», dato che «l'anno scorso sono state ben 209 le morti bianche, oltre 154 mila gli infortuni denunciati, pari al 17% dei casi nazionali». Nel corso dell'ultimo anno, secondo la nota, sono state molteplici le iniziative avviate, dal libro sulle morti bianche Angeli senza ali (a cura di Costantino Corbari e Angelico Corti, con la prefazione del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano) alla campagna contro gli infortuni e per la sicurezza Vivere il lavoro, che ha coinvolto le principali piazze delle città capoluogo di provincia, dal confronto con la Regione, con la firma dell'intesa del 13 febbraio sulle linee d'azione triennali, all'avvio del confronto con istituzioni e aziende sulla piattaforma rivendicativa sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro. «Nei mesi passati - ricorda Franco Giorgi, segretario regionale Cisl Lombardia - con manifestazioni nelle città lombarde e numerosi incontri con le istituzioni abbiamo ampiamente denunciato il problema».

Ora, secondo Giorgi «è più che mai urgente portare i temi della salute e della sicurezza nella contrattazione e ribadire il rispetto di norme di legge troppo spesso inapplicate e anche le iniziative di giovedì serviranno a rilanciare l'attenzione su questo drammatico problema». Sono

numerose le manifestazioni che Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato in tutti i territori della Lombardia con la partecipazione di dirigenti sindacali delle tre organizzazioni e due segretari nazionali presenti: Giorgio Santini (Cisl) chiuderà la manifestazione in Piazza della Loggia a Brescia, mentre Antonio Focillo (Uil), sarà a Bergamo, in via Vittorio Veneto.

A Milano, invece, la manifestazione seguirà il tradizionale percorso dai bastioni di Porta Venezia a Piazza Duomo, dove parleranno i tre segretari generali Walter Galbusera, Fulvio Giacomassi e Onorio Rosati. Anche a Cremona, Lecco, Lodi, Legnano, Mantova, Monza e Sondrio i comizi conclusivi saranno affidati ai segretari provinciali.

* Un concerto per le vittime di Molfetta

Un concerto in memoria delle cinque vittime dell'incidente sul lavoro avvenuto nel marzo scorso nel 'Truck Center' di Molfetta: è stato programmato per domani, primo maggio, festa dei lavoratori, a Bisceglie, dall'amministrazione comunale. Si terrà nel teatro comunale Garibaldi e sarà eseguito dalla banda cittadina. Uno di quei lavoratori, morti il primo marzo scorso dopo avere inalato sostanze tossiche e nocive nel tentativo di lavare una cisterna, era di Bisceglie. Si chiamava Luigi Farinola, aveva 37 anni, era garagista: sua moglie aspetta il loro secondo bambino.

Insieme con Farinola, a Molfetta, nell'azienda Truck Center, un autolavaggio della zona industriale, persero la vita anche il titolare dell'azienda, Vincenzo Altomare, di 63 anni, di Molfetta, Guglielmo Mangano, andriese, di 44 anni, il più esperto e anche il primo a morire, l'apprendista cuoco molfettese, Biagio Sciancalepore, 24 anni e, infine, Michele Tasca, di soli 19 anni, morto il giorno dopo l'incidente.

* I sindacati raccolgono fondi per la sicurezza sul lavoro

Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di avviare una raccolta fondi

per la realizzazione di progetti specifici dedicati alla sicurezza sul lavoro. La gestione dei fondi, informa una nota, sarà affidata all'Associazione Primo Maggio. La raccolta inizierà giovedì 1 maggio e andrà avanti fino al prossimo 31 dicembre. A un «comitato di saggi», nominato da Cgil, Cisl e Uil e composto da 6 membri, sarà affidato il compito di deliberare l'assegnazione dei fondi.

* La giornata comincia con i cortei di Ravenna

Cgil, Cisl e Uil si presentano a Ravenna, per il Primo Maggio, «uniti, molto uniti», a dispetto di quanti negli ultimi mesi rimangono contro la compattezza delle organizzazioni di rappresentanza del lavoro.

Lo hanno sottolineato i segretari generali Guglielmo Epifani, Luigi Angeletti e Raffaele Bonanni che, dice, «a qualcuno può dar fastidio: questo invece dovrebbe far gioire molti perché, se in tanti si unissero, l'Italia andrebbe meglio».

E l'unità, in questo periodo non è cosa facile da raggiungere: lo dice Epifani che ammette «non siamo d'accordo al 100% su tutto ma vogliamo andare d'accordo sulle cose fondamentali».

Dal palco dove i tre segretari tengono i loro comizi per la Festa del Primo Maggio lo ripetono con forza. «Tutti i giorni siamo circondati da dichiarazioni, a partire da quelle dell'ex presidente di Confindustria Montezemolo, di imprenditori che sembra che vogliono sommergere i lavoratori di soldi e il sindacato non lo vuole» ha detto Luigi Angeletti ricordando che il sindacato, invece, è «sempre costretto a fare gli scioperi per ottenere nei contratti aumenti appena necessari a non impoverirci del tutto».

E poi - continua il leader della Uil - il presidente di Confcommercio si lamenta che i consumi calano. Tutti i giorni siamo accusati di nefandezze, si dice che in Italia è tutta colpa dei sindacati ma l'unico sindacato buono che chi comanda in questo Paese vorrebbe, è quello che non c'è, che consente di fare quello che vogliono le imprese. Vogliono che la dignità delle persone, la loro condizione di vita, sia a disposizione dell'impresa».

Attacca anche Bonanni: «Altro che meno sindacato, come chiedono taluni attraverso i loro tromboni nei giornali dove nemmeno fanno il contratto ai loro giornalisti, noi vogliamo più sindacato nel mondo e in Italia».

Vogliamo più sindacato contro quei turlupinatori che vogliono un sindacato leggero come la carta velina affinché le lobby possano scorrazzare liberamente».

La prima risposta che il sindacato darà a chi «trama contro l'unità» delle organizzazioni sarà la riforma del modello contrattuale. «A tutti questi vorremmo darli un grande dispiacere».

Con la proposta sui contratti rispondiamo a chi ha accusato il sindacato di essere conservatore e - ha detto Angeletti - vedrete che la reazione sarà la stessa: l'unico sindacato buono è quello che non contratta».

Ma noi non siamo gente che abbassa la testa e la sfida la vogliamo accogliere tutta, compresa quella per cui si dice che il sindacato è scarsamente rappresentativo».

Noi metteremo regole per cui si voti sempre, ovunque e su qualsiasi cosa».

Questa - ha detto ancora Angeletti - è la sfida che lanciamo e vedrete che Cgil, Cisl e Uil rappresenteranno sempre di più i lavoratori e i pensionati».

Anche Bonanni annuncia il nuovo progetto sulla contrattazione e sulla rappresentanza come «la risposta a tutti quei provocatori che negano la responsabilità di alcuni per scaricarla sui sindacati».



I redditi degli italiani pubblicati su Internet.

Preso d'assalto il sito dell'Agenzia delle Entrate

ROMA (30 aprile) - Preso d'assalto dai navigatori il sito dell'Agenzia delle Entrate che pubblica le dichiarazioni dei redditi del 2005 dei contribuenti. Il numero di accessi rende difficile la navigazione. Polemiche sulla privacy. Secondo il Garante l'iniziativa non è stata mai approvata. Per Visco si tratta di un fatto di «trasparenza» e «democrazia».

Sito in tilt. I dati sono stati pubblicati sul sito www.agenziaentrate.gov.it/ che appena si è diffusa la notizia è stato preso d'assalto da migliaia di visitatori, tanto che le pagine sono visibili con difficoltà. Si scatenano anche i blogger. C'è chi afferma di aver ricevuto una e-mail con le indicazioni per visionare i dati. La lettera si concluderebbe con la frase: «Una volta che si hanno in mano i dati è possibile effettuare la denuncia riempiendo e consegnando in un qualsiasi reparto di Guardia di Finanza il Modello per esposto alla Gdf in allegato».

I dati sul sito. Sul sito si clicca su «contatti», «contatta l'agenzia», «uffici dell'agenzia», «uffici locali», si sceglie la regione e la città, poi si clicca su «persone fisiche download elenco nominativi». Dopo aver inserito il codice identificativo visibile sulla pagina, si può scegliere di scaricare file di persone fisiche, società di capitali, società di persone ed enti.

Il Garante: eravamo all'oscuro. Il Garante della privacy ha affermato che l'iniziativa «non è mai stata sottoposta all'attenzione del Garante della Privacy». E informa che il collegio è convocato per il pomeriggio per esaminare la questione.

Visco: fatto di trasparenza. Per il vice ministro dell'Economia Vincenzo Visco «è un fatto di trasparenza, di democrazia, non vedo problemi: c'è in tutto il mondo, basta vedere qualsiasi telefilm americano». «Era già pronto per gennaio - ha detto Visco - ma per evitare le polemiche in campagna elettorale ho chiesto di pubblicarle più tardi».

Agenzia Entrate: provvedimento a norma di legge. Dalle Agenzie delle Entrate informano invece che «il provvedimento è a norma di legge, i dati sono stati messi online a seguito di un provvedimento firmato dal Direttore Massimo Romano con data 5 marzo. Gli elenchi nominativi con le dichiarazioni dei redditi del 2005 sono stati inviati anche a

comuni e uffici locali con il compito di renderli disponibili». «L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali - scrive il direttore dell'Agenzia Massimo Romano nel provvedimento che ha autorizzato la pubblicazione degli elenchi - con decisioni del 17 gennaio 2001 e del 2 luglio 2003 ha affermato che la pubblicazione degli elenchi deriva da una precisa scelta normativa di consultabilità da parte di chiunque di determinate fonti, precisando che - e qui Romano cita testualmente il Garante per la privacy - non vi è incompatibilità tra la protezione dei dati personali e determinate forme di pubblicità di dati previste per finalità di interesse pubblico o della collettività».

Quadro di trasparenza. Le disposizioni «sono sottese - si legge nel provvedimento - a per-

seguire la finalità d'interesse pubblico per realizzare un quadro di trasparenza e di circolazione dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria».

Dati cartacei già consultabili. L'Agenzia delle Entrate trasmetteva gli elenchi dei contribuenti ai Comuni, che erano, dunque, già consultabili presso le sedi municipali.

Adoc: violazione della privacy. Migliaia le telefonate arrivate all'Adoc che parla di «palese violazione della legge sulla privacy, la 196/2003». Secondo Carlo Pileri, presidente dell'associazione la pubblicazione è «un pericolo per l'aumento della criminalità e della violenza, dato che sono stati pubblicati dati sensibili sui redditi, ghiotta fonte d'informazione per i criminali». L'Adoc ha inviato una lettera al



Garante per la protezione dei dati personali, «chiedendo l'attivazione di una procedura d'urgenza per inibire la continuazione della pubblicazione dei dati sensibili sul sito». L'associazione sottolinea inoltre che «nella modulistica di dichiarazione dei redditi non risulta prevista né un'informativa riguardo la pubblicazione di tali dati né una clausola specifica di autorizzazione alla pubblicazione che costituisce ulteriore violazione della legge stessa».

L'associazione del Pdl (Popolo della Vita corrente dei Valori) in una nota afferma che «la privacy è stata violata». «Ciò è

la dimostrazione palese - afferma il portavoce Diego Righini - che la libertà dal regime di sinistra è stato il vero motivo che ha spinto i cittadini italiani e poi di Roma a votare Berlusconi ed Alemanno. La Privacy è stata violata a norma di Legge. È corretto far pagare le tasse proporzionate agli evasori ma non si può tollerare un clima di intimidazione e persecuzione che soffoca i cittadini contribuenti. I lavoratori autonomi chiudono per eccesso di burocrazia e i dipendenti pubblici portano in famiglia stipendi miseri con il 50% di valore inferiore alla crescita dei prezzi dei beni di prima necessità».

Fisco: 1 Italiano su 2 vive con meno di 15.000 euro l'anno



ROMA - Oltre un italiano su due vive con meno di 15.000 euro l'anno: è quanto risulta dagli ultimi dati disponibili sulle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti (dichiarazioni 2006 su anno di imposta 2005) resi disponibili in questi giorni dal dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia.

Su 40.74 milioni di contribuenti oltre 22 milioni (il 54,07%) dichiara un reddito pari a 1.200-1.300 euro al mese.

PAPERONI, MENO DI 1 SU 100 GUADAGNA PIU' 100.000 EURO - Sono poco più di 300.000 i contribuenti italiani che guadagnano più di 100.000 euro l'anno, i 'Paperoni' del fisco. A conti fatti si tratta appena dello 0,74% del totale di coloro che pagano le tasse. E' quanto risulta dalle statistiche fiscali delle dichiarazioni dei redditi 2006 (anno di imposta 2005). A vivere poi con oltre 200.000 euro l'anno è solo una manciata di italiani: 58.650, lo 0,14% degli oltre 40 milioni di contribuenti.

ANCHE A CAPRI E CORTINA OLTRE 50% VIVE CON 20.000 EURO - Vivere nei paradisi dei vip con meno di 20.000 euro l'anno: le dichiarazioni dei redditi dei contribuenti di località come Capri o Cortina sono in linea con le medie nazionali. Tra le montagne di Cortina solo il 2,2% ha un reddito superiore ai 100.000 euro l'anno e ben il 57,6% invece vive con meno di 20.000 euro.

Stanno anche peggio gli abitanti di Capri, dove i 'paperoni', con un reddito superiore ai

100.000 euro sono solo l'1,7%, e invece a vivere con entrate inferiori ai 20.000 euro l'anno sono ben il 62,3%. E' quanto risulta dalle statistiche sulle dichiarazioni dei redditi degli italiani (2006, anno di imposta 2005).

IRPEF, IL REDDITO MEDIO CRESCE 3%, A 17.297 EURO NEL 2005 - Il reddito medio degli italiani è di 17.297 euro l'anno. E' quanto risulta dalle ultime dichiarazioni Irpef disponibili (2005 anno di imposta 2006), secondo le quali il reddito medio è cresciuto del 3,1% rispetto all'anno precedente. «Il reddito complessivo medio dichiarato in rapporto al numero di famiglie - precisa il Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia - è di 32.168 euro».

SOCIETA', OLTRE LA META' E' IN PERDITA - Il 51,1% delle società di capitali nel 2005 ha dichiarato un'imposta negativa o nulla mentre il restante 48,9% ha dichiarato un'imposta sul reddito delle società positiva. E' quanto risulta dalle dichiarazioni dei redditi 2006 (anno di imposta 2005). L'Ires risulta molto concentrata: lo 0,8% delle società italiane paga infatti quasi il 60% dell'Ires.

PENSIONI

La "quattordicesima"

Bucchino (PD) ricorda ai residenti all'estero i requisiti per ricevere la "quattordicesima" stabilita dal governo Prodi

ROMA\ aise\ - "L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) sta inviando ai pensionati residenti all'estero una lettera informativa sulla corresponsione della cosiddetta "quattordicesima" introdotta dal Governo Prodi". Rieletto alla Camera dei deputati per il Partito Democratico nella ripartizione America Settentrionale, l'on. Gino Bucchino ricorda oggi che "si tratta di una somma aggiuntiva alla pensione, spiega Bucchino, che il governo di centro-sinistra nel 2007 decise di erogare ai pensionati, anche residenti all'estero, titolari di pensioni e di redditi bassi. Questa somma sarà erogata anche nel 2008. Per gli anni successivi non siamo in grado di dire se sarà garantito il pagamento di tale prestazione considerato che sarà il nuovo Governo di centro-destra a decidere".



154, 94 euro di importo aggiuntivo previsto dall'articolo 70, commi da 7 a 10 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Inoltre, precisa l'on. Bucchino, "devono essere considerati i redditi percepiti dal pensionato nell'anno solare per il quale va accertato il diritto al beneficio".

Inoltre "a rilevato infine che per i residenti all'estero ai fini del calcolo dell'anzianità contributiva non sono computabili i contributi versati agli enti previdenziali esteri e usati per la totalizzazione".

Infine, conclude Gino Bucchino, "vengono invece presi in considerazione ai fini del limite reddituale il reddito estero e la pensione estera.

Suggeriamo a chi volesse avere ulteriori informazioni di rivolgersi al patronato di riferimento". (aise)

L'on. Bucchino rammenta inoltre "che per aver diritto alla "quattordicesima" i pensionati italiani residenti all'estero devono avere un'età pari o superiore a 64 anni e un reddito personale non superiore a 8.640,84 euro annui (attenzione se si ha un reddito tra 8.640,84 e 8.976,84 si riceverà comunque una quota ridotta di 14esima). Per le pensioni in convenzione internazionale l'importo della quattordicesima è stato fissato per il 2008 in 336,00 euro".

La somma aggiuntiva invece per i residenti in Italia varia perché è calcolata anche in base all'anzianità contributiva del pensionato.

Se pensionato da lavoro dipendente: fino a 15 anni di anzianità contributiva, la somma aggiuntiva è pari complessivamente a 336,00 euro; da 15 a 25 anni di anzianità contributiva, la somma aggiuntiva è pari complessivamente a 420,00 euro; se l'anzianità contributiva è superio-

re a 25 anni la somma complessiva aggiuntiva è pari a 504,00 euro.

Per il pensionato da lavoro autonomo, invece, fino a 18 anni di anzianità contributiva la somma aggiuntiva sarà pari complessivamente a 336,00 euro; da 18 a 28 anni di anzianità contributiva, la somma aggiuntiva è pari complessivamente a 420,00 euro; se l'anzianità contributiva è superiore a 28 anni la somma complessiva aggiuntiva è pari a 504,00 euro.

Nel caso in cui il reddito personale del pensionato sia di poco superiore al limite stabilito, avverte il deputato del PD, la somma aggiuntiva sarà proporzionalmente ridotta.

Per esempio se il reddito è di • 8.700, con anzianità contributiva fino a 15 anni, la somma aggiuntiva sarà pari a • 276,84 complessivi (8.640,84 + 336,00-8.700).

Non devono essere computati nel reddito, per esplicita previsione normativa, tra l'altro: i trattamenti di famiglia comunque

denominati; il reddito della casa di abitazione; le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata; le pensioni di guerra; i

LAVORO

ISTAT, Nel 2007 occupato il 58,7% ma ancora forte divario di genere

Roma (Adnkronos) - Nel 2007 in Italia è occupato il 58,7% della popolazione nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni. Permangono però notevoli le differenze di genere: le donne occupate sono il 46,6%, gli uomini il 70,7. E' quanto rileva l'Istat nel rapporto "100 statistiche per il Paese, indicatori per conoscere e valutare", presentato oggi a Roma dal Presidente dell'Istituto di statistica, Luigi Biggeri, alla presenza del presidente del Cnel, An-

tonio Marzano e del ministro per l'Attuazione del programma di Governo, Giulio Santagata.

Inoltre, la lotta al 'lavoro nero' ha fatto emergere oltre 103 mila lavoratori nel settore dell'edilizia. Il dato è stato diffuso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. "Gli ultimi dati relativi all'attività di contrasto al lavoro nero, svolta dal Ministero del Lavoro, confermano l'efficacia delle misure adottate nell'agosto del 2006, nel settore dell'edilizia con il primo 'pacchetto si-

curezza' e di quelle successivamente introdotte con la L. 123 dell'agosto 2007 -si legge in una nota- A seguito di tali norme relative a provvedimenti di sospensione delle imprese che abbiano personale 'in nero' in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati, si certifica che sono stati ispezionati, in questi 20 mesi, 42.454 cantieri per un totale di 67.313 aziende ispezionate, di cui irregolari 38.742 pari al 58%".

El placer de aprender italiano



Asociación Cultural
DANTE ALIGHIERI
de Ramos Mejia

- Cursos para Adultos.
- Cursos Infantiles.
- Cursos Acelerados.
- Exámenes internacionales PLIDA y CILS.
- Becas y Viajes de Estudio.

Un lugar donde aprendizaje y buenos momentos van de la mano



ABIERTA LA INSCRIPCION Rosales 358 - Tel./Fax: 4656-3735 - dantealighieri@topmail.com.ar

Conti pubblici, la Ue chiude procedura deficit

BRUXELES.-Disco verde della Commissione Ue sull'abrogazione della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta nei confronti dell'Italia nel 2005.

Spetta ora al Consiglio Ecofin dare il via libera definitivo. L'Unione europea ha deciso di bloccare anche la procedura contro Portogallo, Slovacchia e Repubblica Ceca.

La proposta di Almunia L'esecutivo europeo ha approvato la proposta del commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquin Almunia - che nel pomeriggio incontrerà il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa - secondo la quale in Italia "il deficit è stato portato sotto il tetto del 3% del Pil in maniera credibile e sostenibile".

Il rapporto deficit Pil - conferma la Commissione Ue - si è attestato all'1,9% nel 2007 ed è previsto risalire al 2,3% nel 2008 e al 2,4% nel 2009. Il debito pubblico continuerà a calare "solo leggermente" per attestarsi intorno al 102,5% nel 2009.

Nel 2006 il deficit più alto d'Europa Nel 2006 l'Italia è stato

il Paese con il rapporto debito/pil più elevato (106,8%) tra il 27 membri dell'Unione europea. Il valore scende nel 2007 al 104%. Sono i dati contenuti nella pubblicazione dell'Istat, Cento statistiche per il Paese. Indicatori per conoscere e valutare.

L'Italia, viene sottolineato, è dunque ancora lontana dal raggiungere l'obiettivo di Maastricht di contenere il rapporto debito/pil al di sotto del 60%, anche se il valore è appunto il decrescita nel 2007.

L'incidenza dello stock del debito pubblico ha toccato il massimo del 121,5% nel 1994, diminuendo fino al 103,8% nel 2004. Sul fronte del saldo primario, il Paese mostra un "netto recupero".

Nel 2007, sottolinea l'Istat, soprattutto grazie a un cospicuo aumento delle entrate, l'Italia si colloca al quarto posto tra i paesi dell'Unione economica e monetaria per surplus primario, mentre l'incidenza dell'indebitamento netto in un biennio (2005-2007) diminuisce da 4,2 sino all'1,9% del pil.

La soddisfazione di Prodi "lo lascio i conti in ordine, come ha certificato in modo



inequivocabile l'Unione Europea", ma per mettere a posto i conti dello Stato sarà necessario ancora molto tempo, "forse 14 o 15 anni".

L'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi, intervistato

da Sky Tg24, rivendica i risultati del suo governo e allunga l'orizzonte temporale indicato dal ministro dell'Economia, Tommaso Padoa Schioppa, per il risanamento dei conti pubblici. "Per questo io avevo iniziato un

lavoro giorno per giorno - ha detto il Professore - abbiamo un debito che è oltre il 100 per cento rispetto al Pil, e dobbiamo arrivare al 60, altro che dieci anni. Per portarci in ordine ce ne vorranno 14 o 15 almeno".

ENERGIA

Enel firma in Cina accordi per riduzione gas serra

PECHINO (Italia Estera) — Enel ha firmato oggi a Pechino, nella sede dell'Ambasciata d'Italia, due accordi di cooperazione con la Cina per l'abbattimento delle emissioni ad effetto serra.

Le intese appena raggiunte sono parte della strategia mondiale di Enel per la lotta al cambiamento climatico e si aggiungono ad altri accordi già raggiunti con importanti imprese cinesi, indiane e sud americane.

L'AD di Enel, Fulvio Conti, ha detto: "Gli accordi di oggi rafforzano la collaborazione tra Enel, le istituzioni e le maggiori imprese cinesi avviata con successo sin dal 2004. Enel mette al servizio di un grande Paese capacità tecnologiche di eccellenza, come la cattura e il sequestro dell'anidride carbonica, con l'obiettivo di fornire un contributo cruciale nella lotta ai cambiamenti climatici".

Riccardo Sessa, Ambasciatore d'Italia in Cina, ha ospitato l'evento in Ambasciata prendendovi parte. "L'energia è un tema chiave delle attuali relazioni internazionali - ha commentato l'Ambasciatore. "La Cina si è posta come obiettivo di migliorare la propria efficienza energetica e di rag-

giungere uno sviluppo economico sostenibile. E' una grande sfida che nessun Paese, epr quanto grande, puo' vincere da solo. Dobbiamo cooperare su questi temi strategici e cooperare e' proprio quanto Italia e Cina stanno facendo attraverso vari programmi istituzionali ed attraverso l'expertise ed il know how di gruppi industriali quali l'Enel.

Il vice Direttore Generale del Ministero per la Scienza e Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese, YAO Weike ha dichiarato: "Il Memorandum of Understanding sulle tecnologie clean-coal, costituisce un ulteriore passo avanti nella straordinaria cooperazione tra il Ministero della Scienza e Tecnologia ed il Ministero per l'Ambiente italiano ed apre nuove prospettive di collaborazione tra Enel e le sue controparti cinesi".

Il Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio italiano, Corrado Clini ha detto: "Si tratta accordi molto importanti che pongono le basi per una proficua collaborazione da sviluppare nell'ottica della promozione in Cina di tecnologie low-carbon intensive".

Il primo accordo è costituito da un Memorandum of Understanding firmato tra Enel, il Ministero delle Scienze e della Tecnologia della Repubblica Popolare Cinese ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare italiano. L'intesa permetterà ad Enel di collaborare nelle attività di ricerca e sviluppo finalizzate a promuovere l'utilizzo di clean coal technologies in Cina facendo leva sull'esperienza già maturata in Italia sull'impianto di Torrealvaldiga Nord a Civitavecchia (impianto a carbone ultrasupercritico) e sui progetti dimostrativi oggi in corso sull'implementazione delle tecniche di cattura e stoccaggio delle emissioni di CO2.

L'accordo siglato oggi nasce nell'ambito del Piano di Cooperazione italo-cinese avviato già nel 2001 con l'obiettivo di individuare opportunità progettuali finalizzate a promuovere un percorso di sviluppo sostenibile in Cina e si inserisce nel quadro delle azioni che Enel ed il Ministero dell'Ambiente hanno avviato a partire dal 2004 con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra in Cina.

Grazie a questo accordo, il gruppo guidato dall'AD Fulvio Conti getta le basi per cogliere ulteriori opportunità di abbattimento delle emissioni di gas serra e si impegna al tempo stesso a sfruttare gli stimoli introdotti dal Protocollo di Kyoto per favorire il trasferimento di tecnologie e know how necessari a garantire alla Cina uno sviluppo industriale sostenibile, maggiore efficienza e rispetto per l'ambiente. L'applicazione al parco termoelettrico cinese a carbone oggi esistente degli standard di efficienza raggiunti sull'impianto di Torrealvaldiga Nord in via di ultimazione a Civitavecchia comporterebbe incrementi di efficienza di circa il 50% e la riduzione di più di un terzo delle emissioni di CO2 prodotte per MWh generato.

Inoltre, la riduzione di emissioni associata a questo tipo di interventi, se applicata a tutte le nuove centrali a carbone della Cina fino al 2015, consentirebbe di evitare l'immissione in atmosfera di circa un miliardo di tonnellate di CO2 l'anno.

Il secondo accordo è costituito da un contratto firmato tra Enel e il Gruppo siderurgico Wuhan Iron & Steel Co per l'ac-

quisto di permessi di emissione originati dalla realizzazione di cinque progetti di efficientamento energetico che consentiranno di ridurre le emissioni di CO2 per complessive 11,45 milioni di tonnellate negli anni compresi tra il 2008 ed il 2012. La riduzione delle emissioni ottenuta con questo accordo ha un controvalore economico pari a circa 150 milioni di euro.

La Wuhan Iron & Steel Co è quotata alla borsa di Shanghai, produce nove milioni di tonnellate l'anno di ferro ed acciaio e rappresenta il secondo gruppo siderurgico cinese per capitalizzazione.

Enel in Cina ha già contrattualizzato più di 60 progetti di abbattimento di gas serra con l'obiettivo di investire in contesti meno efficienti e conseguire, coerentemente con quanto previsto dal Protocollo Kyoto, a parità di sforzo economico, maggiori benefici ambientali. La firma di questo accordo consolida la posizione di assoluta leadership conquistata da Enel sul mercato cinese dove la società guidata dall'AD Fulvio Conti risulta essere prima per volumi di emissioni evitate da progetti ad oggi già approvati dalle autorità cinesi. (Italia Estera).

Alitalia, dalla Ue un altro "no agli aiuti di Stato"

Da Bruxelles l'altolà a qualsiasi intervento indipendentemente da "quale sia la forma o lo strumento". Slitta a domani l'incontro tra i sindacati e lo studio legale Privitera. Berlusconi minaccia: "Lo Stato potrebbe acquistare la compagnia"

Bruxelles, (Adnkronos) - La Commissione europea ribadisce il suo no ad eventuali aiuti di Stato in favore di Alitalia, "qualunque sia la forma e qualunque sia lo strumento" attraverso cui vengono concessi. A ricordare ancora una volta la posizione di Bruxelles sul caso della compagnia di bandiera italiana, è stato Benoit Le Bret, capo di gabinetto del commissario Ue ai Trasporti Jacques Barrot.

"La Commissione è neutrale sul tipo di proprietà della società, pubblica o privata", ha detto ricordando che Alitalia "ha ricevuto degli aiuti di Stato ed in base alla regole 'one time, last time' non può riceverne altri fino al 2011, qualunque sia la forma, qualunque sia lo strumento o al-

tro". Il braccio destro del commissario Barrot ha dunque sottolineato che "qualunque intervento in favore della compagnia rischierebbe di essere considerato un aiuto di Stato illegale, alla luce di questa regola". Alitalia, ha ricordato il capo di gabinetto Ue, ha già ricevuto inoltre un prestito ponte nel 2006, autorizzato da Bruxelles "in quanto non conteneva aiuti di Stato".

Intanto sono in corso dei contatti telefonici sull'asse Roma-Bruxelles sul caso del prestito varato dal governo nei giorni scorsi in favore dell'aviolinea, un intervento finito nel mirino di Barrot che ha recapitato all'Italia una richiesta formale di informazioni. I dubbi di Bruxelles, hanno spiegato fonti della Commis-

sione europea, sono legati essenzialmente a tre aspetti: il tasso di interesse con cui è concesso il prestito che deve essere di mercato, chi concede il prestito e, soprattutto, con quale obiettivo.

E' slittato intanto a domani l'incontro, inizialmente previsto per oggi, tra i sindacati e i rappresentanti dello studio legale Privitera. La convocazione è giunta, riferiscono fonti sindacali, con una lettera a tutte e nove le sigle presenti in Alitalia. Nei giorni scorsi si era invece parlato di contatti soltanto con alcuni esponenti delle sigle rappresentative del personale navigante. All'ordine del giorno della riunione, figurano "ipotesi di linee gui-



da" per la privatizzazione di Alitalia.

Nella lettera di convocazione non viene fatto riferimento a potenziali investitori interessati a scendere in campo per l'acquisizione della compagnia. I rumors circolati parlavano di un possibile incontro tra i sindacati e gli esponenti della cordata ita-

liana alla quale sta lavorando il consulente di Silvio Berlusconi, Bruno Ermolli. Nel testo della missiva, lo studio Privitera informa le nove sigle di aver elaborato, insieme con altri tecnici di specifica competenza nel settore del volo, delle linee guida che puntano al recupero di competitività di Alitalia.

Emergenza rifiuti, Campania vicina alla paralisi

NAPOLI - La Campania è sempre più stretta nella morsa dei rifiuti. Dopo la chiusura dell'unico sito di smaltimento ancora in funzione, disposto dal Gip del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, la spazzatura torna ad ammassarsi nelle strade del capoluogo campano. Sono già 320 le tonnellate di immondizia non raccolta e la situazione potrebbe presto peggiorare in tutta la regione.

Martedì la procura di Avellino ha sequestrato un'area destinata ad ospitare un sito di stoccaggio. Il generale Franco Giannini, collaboratore di Gianni De Gennaro al commissariato di Napoli per l'emergenza spazzatura e titolare del potere di firma dei provvedimenti urgenti, è stato iscritto nel registro degli indagati per avere firmato il provvedimento di esproprio dell'area.

L'inchiesta che ha portato al coinvolgimento di Giannini è partita dalle denunce presentate da alcuni sindaci di comuni irpini e dalle associazioni ambientaliste. Nell'indagine emerge che nell'ordinanza firmata da Giannini non c'è alcun riferimento alle norme sanitarie e alle norme di sicurezza. I militari hanno accertato che nello stoccaggio, privo di alcun sistema antincendio, si potrebbero sviluppare roghi. «Tale macroscopica deficienza



- sostiene la Procura - consente di ritenere che il provvedimento del generale Giannini non si sia fatto carico di garantire un minimale livello di tutela, con conseguente

violazione del principio di precauzione, e in dispregio degli interessi ambientali, con conseguente vizio di legittimità della stessa ordinanza».

BENZINA

Nuovo record a 1,459 euro, diesel a 1,438

I prezzi dei carburanti volano su nuovi record con la benzina che tocca gli 1,459 euro al litro ed il diesel che vola a 1,438 euro negli impianti dell'Agip e della Tamoil. Complice la fiammata delle quotazioni del greggio dei giorni scorsi e la scadenza del bonus fiscale, che da ieri ha portato ad un rialzo di 2 centesimi al litro, i prezzi sulle colonnine dei distributori italiani - secondo le nuove

rilevazioni di Quotidiano Energia - si sono così portati sui nuovi massimi. E hanno messo a segno, solo nell'ultima settimana, rincari fino a 4,6 centesimi al litro.



Desde siempre, los italianos supimos cuidar a los nuestros.

Y lo seguimos haciendo.

HOSPITAL ITALIANO
de Buenos Aires

Gascón 450 - C1181ACH - Buenos Aires, Argentina
Tel.: (54-11) 4959-0200 - www.hospitalitaliano.org.ar

Austria / Emergono altri terribili risvolti dalla villa degli orrori di Josef Fritzl

AMSTETTEN: UNA VITA TRASCORSA NELLA PAURA, TRA MINACCE DI MORTE E VIOLENZE

Più passano i giorni più l'opinione pubblica è sgomenta e atterrita. Emergono infatti con il trascorrere delle ore risvolti sempre più inquietanti sulla vita quotidiana dei malcapitati protagonisti della villa degli orrori gestita dal "diabolico" Joseph Fritzl, in Austria. L'ingegnere che ha segregato per 24 anni la figlia rendendola madre sette volte e i suoi "figli-nipoti" assume sempre più i contorni del mostro.

Vivevano come prigionieri con il terrore di essere uccisi da un momento all'altro: Josef Fritzl, il padre austriaco che ha sequestrato la figlia per 24 anni obbligandola a un rapporto incestuoso che ha portato alla nascita di 7 figli, minacciava le sue vittime di avvelenarle con il gas se gli fosse successo qualcosa. Sei esperti hanno effettuato delle verifiche nello scantinato per accertare se un tale meccanismo col gas esistesse veramente.

Josef Fritzl ha parlato di tali minacce con il gas nel corso dei suoi primi interrogatori. "Bisogna verificare se si tratta solo di minacce per far paura alle sue vittime, vale a dire la moglie-figlia e i figli avuti da lei", ha detto un portavoce della polizia.



Da parte sua la cognata di Fritzl, in un'intervista apparsa sul quotidiano Oesterreich, ha detto che l'uomo trascorrevva spesso "l'intera notte" nello scantinato dell'orrore.

"Scendeva tutte le mattine alle sette, dicendo di voler lavorare ai piani di realizzazione di macchine che vendeva a delle aziende.

Spesso vi passa anche la notte intera", ha detto Christine R. (56 anni), sorella minore della moglie di Fritzl, Rosemarie.

"A Rosi non veniva consentito di portargli neanche un caffè", ha aggiunto.

NUOVA IDENTITÀ, NUOVA VITA

Avranno una nuova identità Elisabeth Fritzl e i suoi figli. E' la decisione che le autorità austriache hanno preso nelle ultime ore per la donna che per 24 anni è stata tenuta segregata e violentata dal padre da cui ha avuto sette bambini. Trapelano le prime informazioni sulle condizio-

ni di salute dei tre figli del padre-mostro, si indaga anche sull'omicidio, mai risolto, di una 17enne. E i quotidiani austriaci si scatenano nella ricostruzione dei dettagli della vicenda e sottolineano che il bunker-prigione ha tutti i permessi in regola.

Mai un medico per i 3 della cantina. Il 'Times' ha rivelato le condizioni di salute dei figli-nipoti frutto degli abusi dell'ingegnere austriaco sulla figlia Elisabeth. I tre di 19, 18 e 5 anni, nati nella cella di 50-60 metri quadri, ricavata dall'uomo sotto casa, non sono mai stati visitati da un medico, né da un dentista, tanto che la più grande, Kerstin ha perso tutti i denti. Tutti e tre, inoltre, hanno sviluppato problemi al sistema immunitario, soffrono di anemia e di mancanza di vitamina D, quella che regola il metabolismo del calcio.

I ragazzini hanno problemi alla vista per non aver mai visto la luce. E, costretti a camminare piegati a causa dei soffitti alti circa 1,70 metri, hanno sviluppato una postura curva. Kerstin è stata curata con aspirine e pasticche per il raffreddore, prima che svenisse ed Elisabeth costringesse il padre a portarla in ospedale, dove ora si trova in coma artificiale.

Problemi psicologici. Oltre alla salute fisica, un altro nodo che i medici austriaci dovranno affrontare è quella psichica. Negli anni di prigionia, la madre ha insegnato ai figli a scrivere qualche parola, ma nel bunker non c'erano libri, solo una tv, una radio e un video-registratore. La percezione della realtà che hanno i fratelli maggiori è quella mediata dalla tv, mentre il piccolo ha grossi ritardi cognitivi.

"A livello psicologico", ha spiegato Rotraud Perner, psicoterapeuta viennese, "molto dipende da quello che negli anni la madre ha detto loro, se ha spiegato la ragione per cui sono stati imprigionati o se hanno dovuto accettare la condizione come se fosse normale".



BOLIVIA

Morales, un fallimento totale il referendum

Festa a Santa Cruz per la vittoria del Sì

La Paz (Adnkronos/Dpa) - Migliaia di persone hanno festeggiato nelle strade di Santa Cruz l'esito del referendum sullo statuto autonomo celebrato ieri nella ricca regione orientale del paese: i risultati non ufficiali, basati su proiezioni, danno infatti ai sostenitori della consultazione popolare l'85 per cento delle preferenze.

Per il governatore della provincia, Ruben Costas, "oggi la democrazia e' uscita vincitrice a Santa Cruz".

Ma il presidente Evo Morales ha fornito una lettura completamente diversa del voto, parlando di "fallimento completo".

"Non ha avuto il successo sul quale contavano alcune famiglie a Santa Cruz. Non vi e' stata festa, come dicevano, ma violenza. Un insuccesso totale".



Bolivia

Embajador boliviano explica a Italia que la nacionalización de Entel no es una expropiación

El embajador de Bolivia en Italia, Elmer Catarina, comunicó al Gobierno y a los empresarios italianos que la nacionalización de la Empresa Nacional de Telecomunicaciones (Entel) no fue una expropiación de las acciones de Telecom.

Catarina, en declaraciones exclusivas a la Red Erbol desde Roma-Italia, informó que se reunió con autoridades de la Cancillería italiana y empresarios de ese país, a quienes les transmitió el contenido del Decreto Supremo 29544 de nacionalización de Entel.

"Hemos aclarado que la nacionalización no es una expropiación de ninguna forma y que se trata simplemente de un Decreto, en el que estamos demostrando que no hubo

transparencia en inversiones de Entel en Bolivia", afirmó.

El diplomático boliviano explicó que a pesar de los tres diálogos oficiales con Telecom, no se logró obtener ningún resultado positivo para la recuperación de las acciones de Entel para los bolivianos.

"Telecom Italia, pese a todas las reuniones y tiempos de espera, acudió a un arbitraje internacional en un acto abusivo, hemos demostrado, a través de las auditorias realizadas en Bolivia, que Entel no invirtió y en ese sentido el presidente Evo Morales tenía que tomar una decisión", dijo Catarina.

Por otra parte informó que el presidente Morales viajará a Italia en junio porque está invitado a un congreso mundial de productores agroecológicos

A SANTIAGO DE CUBA

Convegno su Francesco Federico Falco, eroe abruzzese della Rivoluzione d'Indipendenza dalla Spagna

“La presenza italiana e abruzzese in Santiago di Cuba” è stato il tema di un interessante convegno organizzato nella città cubana dall'Associazione abruzzesi in Cuba “Francesco Federico Falco” il 29 e 30 aprile scorsi, in occasione dell'anniversario della nascita del personaggio storico a cui il nuovo sodalizio di abruzzesi è intitolato. Medico ed eroe della Rivoluzione d'indipendenza cubana dalla Spagna, Falco è, infatti, nato a Penne (Pescara) il 12 aprile 1866. Combattente agli ordini del generale Antonio Maceo, fu nominato Comandante dell'Esercito liberatore cubano. Fu, inoltre, presidente in Italia del Comitato centrale per la Libertà di Cuba, fondato il 6 aprile del 1896 a Roma.

L'incontro, voluto dal presidente dell'Associazione, Antonio De Fabritiis, è stato organizzato in collaborazione con l'Ufficio del Conservatore e storiografo della

città di Santiago di Cuba e dalla filiale provinciale della Uneac (unione scrittori e artisti cubani). Ben dieci i relatori che hanno trattato temi diversi, tutti inerenti l'influenza degli italiani e in particolare degli abruzzesi nella storia e nelle varie discipline artistiche e scientifiche nella seconda città cubana.

La due giorni, prima iniziativa della neonata associazione di abruzzesi della Isla grande, è stata patrocinata dal Cram Regione Abruzzo anche se, purtroppo, il presidente Donato Di Matteo e i consiglieri Giuseppe Tagliente e Camillo Cesarone, non hanno potuto partecipare, pur inviando saluti. “Il periodo così denso di appuntamenti politici c'impedisce di recarci a Santiago de Cuba, per la Vostra interessante iniziativa - ha scritto Tagliente, nel messaggio del Cram - Ciononostante vogliamo idealmente partecipare alle manifestazioni indette per commemo-

rare Francesco Federico Falco almeno con questo messaggio di saluto e ad un tempo di soddisfazione per l'iniziativa che avete inteso adottare..”

Come sempre accade a Cuba, anche questa iniziativa ha incuriosito il pubblico cubano, giunto numeroso all'incontro. La storica cubana Sandra Estevez ha esaltato la figura di quest'altro “Eroe dei due mondi”: “medico, fu un fervente mazziniano, garibaldino, socialista - ha ricordato la Estevez - e con una passione esaltante per gli ideali di libertà e democrazia e amò appassionatamente Cuba tanto da essere chiamato figlio di Cuba ricevendone la nazionalità e cittadino adottivo di Santiago de Cuba.

Anche l'architetto Omar Lopez, “historiador” di Santiago, è intervenuto all'incontro: De Fabritiis lo ha ringraziato calorosamente, nel suo intervento di apertura “non per pura compia-



enza, ha detto il Presidente degli abruzzesi di Cuba - ma per la sensibilità e la disponibilità che ha dimostrato verso questa iniziativa.

Saluti e ringraziamenti anche per Rodolfo Vaillant, presidente della locale Uneac, e per Olga Portuondo, la più grande

storica cubana, responsabile dell'Ufficio storico della Città.

Durante l'incontro è stato proiettato il documentario “Il Carnevale di Santiago di Cuba”, del regista abruzzese Gianfranco Di Giacomantonio, che sta realizzando anche un documentario su Falco.

Eruzioni vulcaniche in Patagonia Governo argentino corre ai ripari

Esquel - Ha ripreso ormai da qualche ora l'attività vulcanica del Chaiten, e per la provincia argentina di Chubut, sono ricominciati i problemi. Dopo l'eruzione di qualche giorno fa infatti, il vulcano situato in Patagonia, lungo la cordigliera delle ande meridionali ha ripreso la sua attività ricoprendo letteralmente con 4 centimetri di cenere la cittadina di Esquel.

Il ministro dell'Interno argentino, Florencio Randazzo, ha reso noti i primi interventi per la provincia. Sospesi i voli, il governo raccomanda alla popolazione di non uscire di casa fino al termine della “nevicata nera” che sta abbattendosi sulla città. Dopo un primo contatto telefonico con il governatore della provincia Mario Das Neves, il ministro Randazzo si è detto tranquillo sul disimpegno di forze di soccorso. “Il Governo sta seguendo da vicino la situazione. Lavoreremo in modo coordinato con la protezione civile di Chubut al fine di rientrare quanto prima dall'emergenza”.

News ITALIA PRESS



IN AUSTRALIA SI APRE IL DIBATTITO

Privatizzazione dell'energia elettrica

Domani faccia a faccia tra lemma e sindacati



Sydney, Australia - Morris lemma, premier del New South Wales, si è dichiarato favorevole alla privatizzazione del settore elettrico e lo ha comunicato alla Caucus, che aveva già votato due volte in questo senso.

Alcuni parlamentari hanno richie-

sto l'opinione di lemma in seguito al rifiuto del piano di privatizzazione della Conferenza di Stato del Lavoro.

Domani quindi si terrà un faccia a faccia tra lemma e la Conferenza di Stato del Lavoro.

Lemma ha dichiarato: «Il tema ha scatenato un forte dibattito e intensa emozione, ma sono sempre contento quando si

discute di argomenti importanti come questo».

Il segretario dei sindacati, John Robertson ha dichiarato che non sono del tutto contrari alla vendita ma solo ad alcuni punti del piano e che sicuramente un accordo sarà trovato senza grossi problemi.

News ITALIA PRESS



Spesso una nuova prospettiva è la soluzione.
Un tipico giorno lavorativo per qualcuno come Tiger.

Unisciti ad Accenture per realizzare una carriera dinamica e motivante che ti permetterà di crescere professionalmente. Applica le “Best Practices” e contribuisci affinché Accenture possa continuare ad ottenere risultati di alto rendimento. Emergi e allarga la tua conoscenza e le tue capacità, entrando a far parte di un gruppo di eccellenti professionisti a livello globale. Se questa è la tua idea di un tipico giorno lavorativo, Accenture è il tuo posto di lavoro.

In questo momento stiamo cercando per il nostro centro di Servizi (America Service Center) studenti o laureati dei seguenti rami:

Scienze Economiche con conoscenza della lingua inglese a livello avanzato (essenziale) e della lingua italiana a livello intermedio.

Comunicazione, Traduttato e Diritto con conoscenza della lingua inglese (essenziale) e italiana a livello avanzato.

Scegli di far parte di una delle 5 compagnie migliori in Argentina dove lavorare, secondo il Ranking Apertura 2007.

Invia il tuo CV con riferimento ad Accenture Italiano al seguente indirizzo: recruiting.argentina@accenture.com, REF: ACN Italiano.

Visita il nostro sito www.cvaccenture.com.ar

• Consulting • Technology • Outsourcing

accenture
High performance. Delivered.

Dopo il rinvio della missione Dttf-2, in calendario fra marzo e aprile scorsi

Aerospazio: ad ottobre secondo test del velivolo robot senza pilota del Cira

Polluce', questo il nome del laboratorio volante aerospaziale senza uomo a bordo, dovrebbe alzarsi in volo dall'aeroporto di Tortoli' in Sardegna



Roma (Adnkronos) - Prossima finestra di lancio ad ottobre per 'Polluce', l'aereo robot senza pilota Usv del Centro di Ricerche Aerospaziali di Capua. 'Polluce', questo il nome del secondo laboratorio volante aerospaziale senza uomo a bordo, dovrebbe quindi alzarsi in volo in autunno prossimo dall'aeroporto di Tortoli', in Sardegna, dopo il rinvio della seconda missione transonica Dttf-2 che era stata messa in calendario fra marzo e aprile scorsi. Prima di 'Polluce' si era già alzato in volo 'Castore', il 24 febbraio 2007, per la prima missione del programma Usv del Cira.

"La Campagna di Volo Dttf-2 del Programma Usv, -spiega il Cira- si era aperta il 20 febbraio 2008 con il trasferimento del velivolo Polluce presso l'aeroporto di Tortoli', a conclusione delle attività di integrazione del velivolo condotte al Cira". "Gli uffici Enac competenti all'emissione dell'autorizzazione al volo, data la presenza di esercitazioni internazionali nel Tirreno, -prosegue l'Ente di ricerca guidato da Sergio Vetrella- avevano dato un

primo permesso nel periodo dal 15 marzo al 5 aprile".

"Tuttavia, -aggiunge- la necessità di intervenire sul materiale tecnico per risolvere alcuni inconvenienti improvvisamente emersi e la concomitante assenza di adeguate condizioni meteo, non avevano reso possibile il volo".

"L'Enac -spiega ancora il Cira- autorizzava poi una seconda finestra a partire dal 18 aprile. Il 20 aprile le previsioni meteorologiche avevano fatto ben sperare, tanto da indurre i tecnici ad avviare il count-down di 72 ore, che avrebbe consentito il 23 aprile di lanciare il velivolo con pallone stratosferico alla quota di 24 km, per eseguire le complesse manovre programmate simultaneamente l'ultima parte del rientro in atmosfera di una navicella spaziale".

Purtroppo però l'evoluzione complessiva meteorologica, molto variabile in quel periodo, e l'aggiornamento delle previsioni delle condizioni dei venti al suolo e del mare non sono state favorevoli. Così il team di esperti

del Cira ha dovuto a bloccare il count-down alle 16:00 del 21 aprile, e cioè a 40 ore dal lancio.

"A questo punto, tenuto conto delle previsioni meteo per i pochi giorni successivi rimasti disponibili e delle complesse procedure per il riavvio del conto alla rovescia, il responsabile del Programma Usv, Gennaro Russo, ha dovuto dichiarare chiusa questa prima Campagna di Volo del 2008".

Ora l'appuntamento è per ottobre prossimo. Ma "al di là della messa in sicurezza di tutti gli apparati, -assicura il Cira- le attività di programmazione sono immediatamente riprese con l'obiettivo di effettuare la seconda missione nel corso della prossima finestra di lancio che si aprirà ad ottobre".

I 140 secondi di volo programmato di 'Polluce', sottolineano gli esperti del Cira, "avrebbero consentito di accelerare il velivolo grazie alla gravità, raggiungendo la velocità massima di circa 1500 km/h (Mach 1.2) durante una manovra di richiama-

ta. Sarebbe seguita una fase sperimentale a velocità costante ed angolo d'attacco variabile, e successivamente una serie di tre virate con controllo latero-direzionale". Una manovra di rallentamento avrebbe poi portato 'Polluce' fino al punto di apertura del paracadute e poi fino all'ammarraggio.

Agli esperimenti elaborati dal Cira nei settori dell'aerodinamica, delle strutture della navigazione con guida automatica,

già testati con il primo volo dell'Usv 'Castore' il 24 febbraio 2007, a bordo di 'Polluce' e imbarcato anche l'esperimento Mems-Acc della Pmi Strago Ricerche. Si tratta di un esperimento che, conclude il Cira, "era stato selezionato tra le diverse proposte ricevute a valle della pubblicazione lo scorso 2 ottobre 2007 dell'Announcement of Opportunity for Future Flights Experiments".

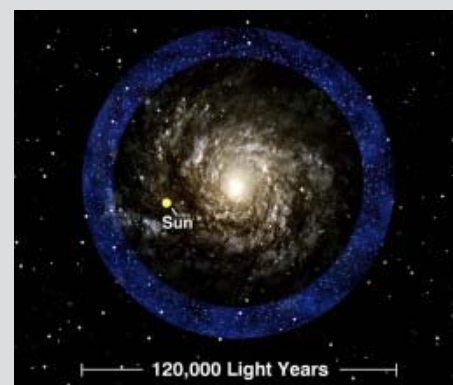
Info: www.cira.it

Pronto nel 2009 telescopio 'Vista'

Potrà fornire una mappa tridimensionale della Via Lattea

(ANSA) - ROMA, 30 APR - È arrivato in Cile lo specchio principale del nuovo telescopio da 55 milioni di euro che entrerà in funzione il prossimo anno. Il telescopio si chiama Vista ed è destinato all'European Southern Observatory che si trova sul Cerro Paranal, a 2.518 metri. Vista potrà aiutare a comprendere natura, distribuzione

e origine di stelle e galassie, ottenere una mappa tridimensionale della Via Lattea e fornire elementi sulla misteriosa energia oscura che costituirebbe il 75% dell'universo.



SALUTE

In ormone orologio biologico donne

Con tasso di Amh e' possibile prevedere l'eta' di menopausa

(ANSA) - ROMA - Osservando i livelli di un particolare ormone e' possibile capire in modo preciso a che punto e' l'orologio biologico di una donna. Lo rivela uno studio pubblicato dal Journal of Clinical Endocrinology & Metabolism. Analizzando i livelli di Amh

(anti-Muellerian hormone) in 144 donne, i ricercatori hanno elaborato una funzione matematica che lega il tasso di Amh con l'età biologica.

Così sono riusciti a predire l'età di menopausa di 3384 donne, un dato utile per programmare le nascite.



Ragazze, boom pillola giorno dopo

Consumo di questo contraccettivo aumentato del 60% in 7 anni

(ANSA) - ROMA - Nel 2006 oltre la metà (55%) delle pillole del giorno dopo vendute in Italia e' stata acquistata da adolescenti.

Un contraccettivo il cui consumo e' aumentato ben del 60% in 7 anni nel nostro Paese.

A fare il punto della situazione sono i ginecologi della Società europea di Contraccezione. Le cifre sono eloquenti: in Italia nel 2006 ne sono state vendute 320mila, il 55% delle quali a ragazze con meno di 20 anni, mentre nel 2007 si e' arrivati a quota 370mila.



CLIMA E SALUTE: PIU' CALDO, PIU' AIDS Riscaldamento globale aumenterà diffusione epidemia

(ANSA)-SYDNEY- Il riscaldamento globale e' la nuova minaccia alla sempre più diffusa epidemia di Hiv nel mondo: lo afferma un docente universitario australiano. L'aumento della temperatura -afferma il prof. Daniel Tarantola, dell'Università del Nuovo Galles del Sud- rende più vulnerabili alla morte e alle gravi malattie chi vive nei paesi in via di sviluppo. 'Il cambiamento climatico -aggiunge- farà scattare una serie di eventi, aumentando lo stress nella società e la vulnerabilità alle malattie, incluso l'Hiv'.



INTERNET

Il progetto, denominato 'Pharos', può aprire capacità di ricerca illimitate

Ricercatori Ue preparano il motore di ricerca del futuro

La caratteristica che distingue le tecnologie in corso di realizzazione e' la capacità di effettuare ricerche non solo su documenti testuali, ma anche su file audio, video, e immagini

Roma - (Adnkronos) - I ricercatori europei preparano il motore di ricerca multimediale del futuro. I più importanti ricercatori europei impegnati nella progettazione dei motori di ricerca del futuro, ospiti del Politecnico di Milano, Polo Regionale di Como, e di Web Models, spin-off del Politecnico di Milano, hanno infatti tirato le fila in questi giorni del progetto Pharos, uno dei maggiori progetti di ricerca finanziati dalla Comunità Europea nell'ambito del VI Programma Quadro, e di cui il gruppo Engineering ha il coordinamento, a fianco di grandi realtà industriali europee come France Telecom e la norvegese Fast.

L'obiettivo del progetto Pharos, spiega il Politecnico di Milano, "e' quello di riunire le migliori competenze europee in materia di motori di ricerca, elaborazione dei dati multimediali e interfacce utente per creare il motore di ricerca del futuro. La caratteristica che distingue le tecnologie in corso di realizzazione e' la capacità di effettuare ricerche non solo su documenti testuali, ma anche su file audio, video, e immagini". E, secondo i ricercatori, questa tecnologia ha capacità di ricerca illimitate.

"La tecnologia Pharos - spiegano gli esperti del Politecnico di Milano - permetterà agli internauti di effettuare operazioni di ricerca di tipo nuovo, quali ad esempio: ricercare all'interno delle registrazioni video dei telegiornali della settimana tutti gli spezzoni dove si parla di un par-

ticolare soggetto; oppure registrare col proprio cellulare una canzone ascoltata per strada e inviarla al motore di ricerca, che restituirà indicazioni sul brano e i link a canzoni simili che l'utente potrebbe gradire. E non solo. Si potrà anche ricercare in una collezione di video a sfondo turistico tutte le località simili a quella rappresentata in una fotografia scattata col proprio cellulare".

Insomma, secondo gli esperti, l'elemento di maggior innovazione della tecnologia Pharos "e' la sua apertura". Che, dicono, "permette infatti di inserire nel cuore del motore di ricerca qualsiasi algoritmo di analisi di dati multimediali, quale ad esempio un algoritmo di riconoscimento dell'identità del parlante o di ricerca di edifici all'interno di materiali video, in modo che il motore di ricerca possa sfruttare un'ampia gamma di possibilità per rispondere a interrogazioni mai tentate prima". E Pharos offrirebbe anche un importante contributo al web2.0

"Alle innovazioni più strettamente tecnologiche, l'architettura Pharos -aggiungono- abbinava un approccio alla ricerca di tipo sociale, secondo i dettami del cosiddetto Web 2.0: la capacità di personalizzare l'interfaccia utente e le risposte alle interrogazioni in base alle azioni dell'utente stesso e, più in generale, alle caratteristiche della comunità complessiva degli utilizzatori".



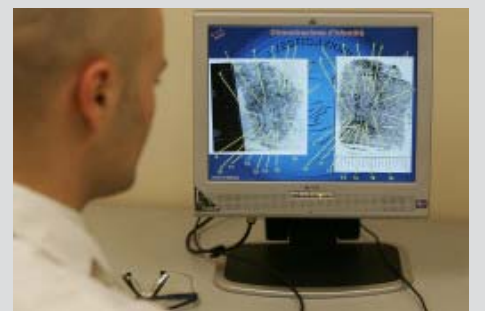
In particolare, infine, il Politecnico di Milano, Polo regionale di Como, partecipa a Pharos tramite la società spin-off Web Models, nata nel 2001 da attività di ricerca svolte presso il Polo Regionale di Como. "Web Models -conclude il più antico Ateneo di Milano- e' proprietaria di una tecnologia brevettata internazionalmente per la costruzione automatica di interfacce utente web molto sofisticate e potenti e applicherà le proprie tecniche progettuali alla costruzione dell'interfaccia utente del motore di ricerca multimediale del futuro".

Francia: polizia apre sito 'wanted'

Obiettivo. trovare l'assassino di un ragazzino di 11 anni

(ANSA) - PARIGI - La polizia francese ha creato un sito Internet per trovare e catturare l'uomo che, nel 2004, rapì e uccise Jonathan, un ragazzino di 11 anni. Sessanta i testimoni che finora si sono fatti vivi. L'obiettivo e' quello 'risvegliare la memoria' e rilanciare l'inchiesta sulla morte di Jonathan Coulom, avvenuta durante una gita con la scuola a Saint-Brevin-les-Pins,

nella Loira Atlantica. Il ragazzino fu rapito in piena notte nel centro vacanze scolastico e il suo corpo fu ritrovato dopo un mese e mezzo.



Internet? Sempre più mobile

Il futuro del web e' nei dispositivi mobili, "pc costa troppo"

(ANSA) - Viaggiare in città diverse ed essere raggiunti da sms con i dettagli su ristoranti, alberghi e locali: mai scenario sarebbe realistico. 'Internet sta diventando ancora più capillare e il fenomeno e' destinato a crescere perché i dispositivi mobili collegabili in rete sono meno costosi dei pc', spiegano da un convegno sull'Internet mobile.

Servizi così personalizzati offrono nuove opportunità, ma aprono anche due problemi: la privacy e una battaglia fra operatori mobili e provider.

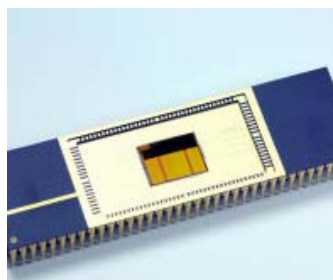


Hp crea il resistore della memoria

Il chip era stato teorizzato negli anni '70 dal Leon Chua

(ANSA) - ROMA, 2 MAG - Dopo quarant'anni di ricerche, gli HP Labs annunciano di essere riusciti a creare un esemplare del Memristor, il resistore della memoria. Il Memristor, teorizzato negli anni '70 dal professore universitario Leon

Chua, consente di creare memorie che non perdono i dati una volta tolta l'alimentazione. Le applicazioni nel campo dell'informatica potrebbero essere infinite: dalla creazione di nuove memorie Ram, alla costruzione di nuovi dispositivi di archiviazione come gli hard disk.



Yahoo!: a picco in Borsa, - 21%

Dopo ritiro offerta d'acquisto da 43 mld dlr da parte Microsoft

(ANSA) - ROMA, 5 MAG - Yahoo! va a picco alla borsa di Francoforte dopo il ritiro dell'offerta d'acquisto da 43 miliardi di dollari da parte di Microsoft. In attesa dell'apertura degli scambi a New York,

Yahoo! perde il 21% a 22,58 dlr a Francoforte.

Citigroup e altre case d'investimenti hanno tagliato il rating sul motore di ricerca dopo che Microsoft, nel weekend, ha interrotto i colloqui con Yahoo!, che



chiedeva 37 dollari per azione contro i 33 dell'offerta, rivista al rialzo, del gruppo di Bill Gates.

CULTURA

Il presidente della nuova sede ellenica sarà Ionnis Charissiadis **Dante Alighieri: Italiano subito dopo l'Inglese nelle preferenze dei Greci**

Nasce a Salonicco, dopo Atene, il secondo comitato locale della società linguistica

(GRTV) «L'italiano, dopo l'inglese, è la prima lingua scelta dagli studenti delle scuole della Grecia e l'obiettivo primario è di inserirla ufficialmente nel programma didattico delle elementari e dei licei, un grande passo culturale che lo Stato ellenico pensa di compiere nel 2009: finalmente la lingua italiana, oggi in Grecia studiata soprattutto dagli adulti, potrà così coinvolgere anche i bambini dai 9/10 anni, come già accade a Cipro». Lo ha affermato Ioannis Charissiadis, Presidente del neocostituito Comitato della Società Dante Alighieri di Salonicco, il secondo nel Paese ellenico insieme ad Atene, durante il primo incontro ufficiale con il Segretario Generale Alessandro Masi, svoltosi nella Sede Centrale di Palazzo Firenze a Roma. Salonicco, seconda città della Grecia per numero di abitanti e la principale della Regione greca della Macedonia, capitale europea della Cultura nel 1997, conta due università: la Università "Aristotele", il più gran-



de ateneo greco, fondato nel 1926, e l'Università di Macedonia; dal punto di vista economico è città portuale e importante centro commerciale e industriale nonché snodo rilevante per i trasporti dell'Europa Sud-Orientale.

«La Grecia è il punto di partenza di tutta la civiltà europea - ha dichiarato il Segretario Generale Alessandro Masi - ed è fon-

damentale che un'Istituzione come la Società Dante Alighieri vi incrementi la propria attività con la costituzione del Comitato di Salonicco, che insieme a quello di Atene può rivelarsi determinante per la diffusione della nostra lingua e della nostra cultura nel Paese ellenico».

Ufficio stampa -
Società Dante Alighieri

MUSICA

Singolo Coldplay on line gratis

Brano tratto dal disco Viva la Vida or death and all his friends

(ANSA) - LONDRA - 'Violet Hill', il singolo dei Coldplay tratto dal loro ultimo album, sarà scaricabile gratuitamente dal sito ufficiale della band. La canzone, tratta dal nuovo album 'Viva la Vida or death and all his friends' in uscita a giugno sarà scaricabile gratuitamente per una settimana, e poi dal 6 maggio diverrà a pagamento. Sul sito della band appariranno anche i dettagli dei due concerti gratuiti che i Coldplay terranno il 16 giugno a Londra ed il 23 giugno a New York.



Video Bocelli su web, offerta libera

Incasso sarà devoluto ad associazione benefica Action Aid



(ANSA) - LONDRA - Andrea Bocelli ha deciso di rendere scaricabile da internet un video esclusivo per il quale saranno i fan a decidere quanto pagare. Tutti gli incassi della vendita del filmato di 'Dare to Live/Vivere', in cui il tenore duetta con Laura Pausini, saranno devoluti ad Action Aid al cui sito sarà possibile scaricare il video a partire dal 5 maggio. Action Aid si occupa della lotta alla povertà e di aiutare circa 25 milioni di persone al mondo ad accedere ad acqua e cibo.

L'Istituto Italiano di Cultura di Toronto presenta il libro di Roberto Saviano

"Gomorra" un viaggio nel mondo affaristico e criminale della Camorra

TORONTO (Aise) - Si svolgerà la presentazione del libro di Roberto Saviano "Gomorra", organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura in collaborazione con il Dipartimento di Italianistica dell'università di Toronto.

L'autore sarà introdotto da Antonio Nicasio, scrittore e giornalista, e dal Domenico Pietropaolo, Direttore del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Toronto.

In questo libro avvincente e scrupolosamente documentato, Roberto Saviano ha ricostruito le spericolate logiche economico-finanziarie ed espansionistiche dei clan del napoletano e del casertano, da Secondigliano a Casal di Principe. Ne viene fuori un libro anomalo e potente, appassionato e brutale, al tempo stesso oggettivo e visionario, di indagine e di letteratura, pieno di orrori come di fascino inquietante, un libro il cui giovanissimo autore, nato e cresciuto nelle terre della più efferata camorra, è sempre coinvolto in prima persona.

Questo viaggio nel mondo affaristico e criminale della camorra si apre e si chiude nel segno delle merci, del loro ciclo di vita. Le merci "fresche", appena nate, che sotto le forme più svariate, pezzi di plastica, abiti griffati, videogiochi, orologi, arrivano al porto di Napoli e, per essere stoccate e occultate, si riversano fuori dai giganteschi container per invadere palazzi appositamente svuotati di tutto, come creature sventrate, private delle viscere. E le merci ormai morte che, da tutta Italia e da mezza Europa, sotto forma di scorie chimiche, morchie tossiche, fanghi, vengono abusivamente "sversate" nelle campagne campane, dove avvele-



nano, tra gli altri, gli stessi boss che su quei terreni edificano le loro dimore fastose e assurde.

Questa è oggi la camorra, anzi, il "Sistema", visto che la parola "camorra" nessuno la usa più: da un lato un'organizzazione affaristica con ramificazioni impressionanti su tutto il pianeta. Dall'altro lato un fenomeno criminale profondamente influenzato dalla spettacolarizzazione mediatica, per cui i boss si ispirano negli abiti e nelle movenze a divi del cinema e a creature dell'immaginario.

Alla presentazione del libro seguirà un ricevimento. (Aise)

Processo a Boston su video Lennon

La ex moglie Yoko Ono e un'azienda ne rivendicano la proprietà

(ANSA) - WASHINGTON, 1 MAG - Si è aperto a Boston la causa che oppone Yoko Ono a una compagnia Usa sulla proprietà di dieci ore di filmati intimi di John Lennon. Nei filmati Lennon fuma marijuana, asciuga i capelli alla moglie e compone canzoni. Yoko Ono rivendica la proprietà delle immagini, girate nel 1970 dal suo ex-marito Anthony Cox, e da lei acquistate nel 2002. Ma la World Wide Video, che ha acquistato a sua volta le immagini da Cox nel 2000, rivendica il suo diritto di sfruttarle per un documentario.



Argentina, i libri italiani incastrati tra l'apatia degli editori e lo strapotere spagnolo

Giuliana Dal Piaz: "La Spagna sta facendo la riconquista dell'America attraverso la cultura"

Buenos Aires - L'Argentina è un paese dove si respira italiano, ma dove l'italiano si parla poco e lo si legge ancora meno.

La conferma arriva dalla dottoressa Giuliana Dal Piaz, direttrice dell'Istituto italiano di Cultura di Buenos Aires, raggiunta da News ITALIA PRESS, che spiega come "la cultura italiana in Argentina sia una cosa che viene quasi da sola anche se molto mediata. Nel quotidiano l'argentino medio vive come un italiano di provincia, perché un componente di origine italiana è un buon 45% della popolazione locale. Diciamo dunque che la mentalità è una mentalità italiana, con in più il tocco che viene dalla Spagna."

Se è vero che la "cultura", nel senso più ampio del termine, permea il tessuto sociale dell'Argentina, e questa situazione che si fa ancor più evidente a Buenos Aires, non si può dire lo stesso per la diffusione della lingua. "Nell'immaginario popolare c'è una leggenda urbana e cioè che l'argentino capisce l'italiano.

E questo non è vero. Alcune parole sono addirittura passate nello spagnolo d'Argentina, che è completamente anomalo rispetto a tutto il mondo di lingua spagnola, è una lingua a sé che ha recepito un mucchio di elementi italiani. Questo dà loro la sensazione di capire l'italiano." Proprio per questo i libri possono aiutare a capire, grazie anche all'aiuto dell'Istituto e del ministero degli Esteri che realizzano svariati progetti per la diffusione della lingua.

Nella capitale si terrà fino al 12 maggio la "Fiera del Libro più importante dell'America del Sud" - afferma Dal Piaz - anche se adesso gli fa una discreta concorrenza la fira del libro di Bogotá in Colombia. Perché nel 2007 Bogotá è stata capitale mondiale del libro, designata dall'UNESCO come tale ed ha preso il testimone da Torino che era stata capitale mondiale del libro nel 2006. A Buenos Aires non ci sono case editrici italiane. L'unica che appare in un certo modo e per vie traverse è Random House Mondadori, che è associata a Mondadori, ma in realtà

è una grande corporation americana che ha anche una fetta con Mondadori" spiega Dal Piaz.

Un mercato che sembra bloccato, che potrebbe avere un discreto bacino di utenza ma che non è per niente battuto. Superficialmente il fatto che in Argentina ci siano migliaia di persone di origine italiana e i libri "nostri" non trovano mercato potrebbe sembrare un paradosso. E il fattore mancanza di padronanza della lingua, forse non è solo un handicap ma può essere visto anche come una risorsa. E' proprio tramite il "mezzo" libro che può essere divulgata e diffusa la lingua italiana corretta. Uno slancio, un colpo di reni, che tarda ad arrivare da parte delle case editrici, visto che il gioco non sembra valere la candela. Sia per i venditori che per i lettori. Infatti ci spiega Giuliana Dal Piaz "gli editori non hanno molto interesse a partecipare alla fiera qui a Buenos Aires perché dal punto di vista economico non c'è un ritorno tale che giustifichi il montaggio di uno stand. Il libro italiano, qui, non ha un punto di ven-

dità ed inoltre i libri europei in genere qui sono troppo cari perché la quotazione in euro anche di un libro che costa 18 euro, il prezzo medio di un libro di narrativa in Italia, qui è molto." A questa sostanziale apatia da parte della stragrande maggioranza degli editori italiani che non tentano di guadagnare un nuovo mercato di diffusione, perché non ne vale la pena, si aggiunge "lo strapotere - dice Dal Piaz - dell'editoria spagnola. La Spagna sta facendo la riconquista dell'America attraverso la cultura, questo già da una decina d'anni. Loro sono stati aiutati dalla lingua ed inoltre siccome possono vendere tutto il loro prodotto qui, perché non c'è un ostacolo linguistico, hanno anche una produzione che viene stampata in Argentina, allora i loro costi sono più bassi quando la manodopera costa meno, non devono spendere per le spedizioni, non devono spendere per franchigie, che sono altissime. Quindi i loro costi non sono in euro ma in moneta locale e quindi loro si possono permettere di avere enormi vendite."



"Già da due anni - continua Dal Piaz - viene fatta una fiera degli editori, e quest'anno hanno partecipato due italiani e sono stati Mauro Cassini di Minimum Fax e Gianluca Catalano delle edizioni E/O, loro sono stati scelti dai locali dalla fondazione TIPA ha i contatti in Italia e hanno selezionato questi editori." La situazione è quindi un mercato bloccato per "mancanza di volere degli editori italiani, perché non ci sono i presupposti economici" ha concluso Giuliana Dal Piaz.

Alberto Brambilla/News ITALIA PRESS

Buenos Aires: Il volume, edito dalla Regione Marche, è al centro di numerose iniziative culturali

Successo di pubblico e critica per "Terra Pomessa" di Paola Cecchini

Nell'opera letteraria si ripercorre la storia dell'emigrazione italiana in Argentina

(GRTV) Successo di critica e di pubblico per "Terra promessa - il sogno argentino" - scritto dalla giornalista Paola Cecchini ed edito dalla Regione Marche - al centro di importanti iniziative culturali a Buenos Aires: è stato presentato il 27 aprile presso la XXXIV Fiera Internacional del Libro (una delle manifestazioni culturali più importanti dell'America Latina.); il 28 nell'ambito del convegno-studio organizzato per specialisti nazionali ed internazionali dall'Ambasciata italiana, dal Consolato d'Italia - e dal Centro de Estudios Migratorios Latino-Americanos (CEMLA), ed il 29 successivo presso l'Istituto Italiano di Cultura. Patrocinato dal Ministero degli Italiani nel Mondo, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (oltre che dall'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires e dalla Embajada de la República Argen-

tina in Italia) il libro racconta in 1100 pagine, 670 note, 106 foto d'epoca, 3 diari inediti, 68 testimonianze, 28 tabelle statistiche, 23 atti normativi la storia degli italiani (e marchigiani) in Argentina e viceversa, dato che una parte significativa è dedicata all'immigrazione. Il lavoro della Cecchini - arrivato secondo al Premio Internazionale Emigrazione dello scorso anno, e recensito da gran parte dei giornali italiani nel mondo e da numerosi periodici argentini - è interamente scaricabile dal sito www.consiglio.marche.it.



L'Allarme dell'UNICEF: Tragiche conseguenze dei Cambiamenti Climatici sull'Infanzia

LONDRA\aise\ - Un nuovo rapporto dell'Unicef-Regno Unito presentato a Londra, a 10 anni dalla firma del Protocollo di Kyoto, rivela che i bambini più poveri e vulnerabili del mondo sono quelli che più sono colpiti dalle conseguenze dei cambiamenti climatici. Il rapporto "Il nostro clima, i nostri bambini, le nostre responsabilità: le conseguenze dei cambiamenti climatici per i bambini del mondo", richiama l'attenzione sul fatto che i cambiamenti climatici stanno avendo un grave impatto sui bambini e i loro diritti.

Dal rapporto emerge che i bambini, soprattutto in Africa e Asia, andranno incontro a un futuro in cui disastri, violenze e malattie saranno sempre più frequenti ed intensi; le scorte idriche e di cibo diminuiranno; il reddito e la produttività crolleranno. Il rapporto evidenzia come i cambiamenti climatici stanno già avendo, e continueranno ad avere in futuro, un generale impatto avverso sulla vita dei bambini, così come su tutti gli Obiettivi di sviluppo del millennio riguardanti l'infanzia, compresi quelli sulla salute, la sopravvivenza, l'istruzione e l'uguaglianza di genere.

Il rapporto elenca le conseguenze dei cambiamenti climati-

ci nel contesto degli obiettivi di sviluppo del millennio e dei diritti dell'infanzia, come aumento della povertà infantile a causa della riduzione del reddito e dei rischi per i mezzi di sussistenza (ripercussioni sul 1° Obiettivo di sviluppo del millennio); i cambiamenti climatici potrebbero causare ulteriori 40.000-160.000 decessi infantili all'anno in Asia meridionale e nell'Africa Subsahariana, a causa delle sole perdite di Prodotto Nazionale Lordo (PNL). Ma anche aumento della povertà (1° e 4° Obiettivo di sviluppo del millennio): con un aumento di 2 gradi centigradi della temperatura, tra 30 e 200 milioni di persone saranno a rischio per fame in tutto il mondo, con il pericolo che salgano a 550 milioni se l'aumento di temperatura dovesse essere di 3 gradi centigradi.

Inoltre un numero inferiore di bambini avrà la possibilità di andare a scuola, con le bambine maggiormente colpite (2° e 3° Obiettivo di sviluppo del millennio): gli effetti negativi sui mezzi di sussistenza potrebbero costringere i genitori a ritirare i loro figli dalla scuola - e in molte culture ciò significa ritirare prima le bambine - in modo che possano aiutare nella raccolta dell'acqua e contribuire ed integrare il reddito familiare. Infine aumento delle

malattie infantili (infettive e veicolate dall'acqua; 6° e 7° Obiettivo di sviluppo del millennio). Malaria: i cambiamenti climatici potrebbero implicare un ritorno della malaria - che oggi uccide 800.000 bambini ogni anno - in aree prima fuori dal raggio d'azione delle zanzare che ne sono veicolo, come ad esempio gli altipiani del Kenya o la Giamaica. Diarrea: il cambiamento climatico aumenterà nei paesi a basso e medio reddito il peso delle malattie diarroiche dal 2 al 5% entro il 2020. Dengue: le stime suggeriscono che, a causa dei cambiamenti climatici, la popolazione a rischio potrebbe raggiungere i 3,5 milioni nel 2080 (contro gli 1,5 milioni attuali).

Il rapporto indica infine le modalità mediante cui l'Unicef già lavora con i bambini e le comunità locali per aiutarle ad adattarsi ai cambiamenti climatici, fornendo ad esempio aiuti alle popolazioni affinché siano preparate a fronteggiare i sempre più frequenti rischi di disastri naturali; ad affrontare il problema della contaminazione o della minore disponibilità di risorse idriche, costruendo pozzi, fornendo pompe o introducendo tecniche nuove come la raccolta dell'acqua piovana. (aise)

Sicilia: regione protagonista dell'appuntamento culturale di Gerusalemme

DEDICATO ALLE RICCHEZZE STORICHE E PAESAGGISTICHE ITALIANE

Numerosi gli appuntamenti promossi dalla Società Dante Alighieri

GERUSALEMME. - Si è aperto ufficialmente ieri, l'annuale percorso culturale dedicato alla scoperta e valorizzazione delle ricchezze storiche e paesaggistiche delle Regioni italiane. Regione protagonista per l'edizione 2008 dell'evento è la Sicilia. L'iniziativa è promossa dal locale Comitato della Società Dante Alighieri (i cui soci effettueranno un viaggio in Sicilia dal 9 al 18 settembre) e realizzata con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia in Israele ed il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura. E' stata inaugurata con il Convegno "Gerusalemme incontra la Sicilia", aperto con un cortometraggio sulla Sicilia e nel corso del quale hanno avuto modo di alternarsi relazioni sui 3.000 anni di storia della Sicilia, crocevia di civiltà, sulle città siciliane e su vari aspetti delle tradizioni culturali che le caratterizzano. Relatori per tale evento, Yadin Roman, Redattore di "Metropolis Sicilia", Massimo Acanfora Torre Franca (Università di Tel Aviv), Marisol Burgio di Aragona, restauratrice, e Asher Salah (Accademia di Belle Arti "Bezalel" di Gerusalemme). Si continuerà il 13 maggio, con il racconto delle testimonianze ebraiche in Sicilia ad opera del prof. David Cassuto, Capo Dipartimento di Architettura del Centro Universitario di Ariel; il 16 maggio, con una giornata dedicata alla gastronomia siciliana e arricchita da degustazioni e conferenze dedicate alla preparazione dei cibi; il 19 maggio, con la mostra fotografica di Giò Martorana e con la proiezione del film "Uomini



d'onore" alla presenza di Itai Anghel, giornalista della televisione israeliana e regista del film; giovedì 22 e lunedì 26 con le conferenze su Agrigento e sugli scrittori siciliani, tenute rispettivamente dai proff. Flavia Lwow (Museo d'Israele) e Ariel Lathaus, traduttore letterario. L'atto conclusivo si svolgerà con la "Giornata della Dante" mercoledì 28 maggio presso il Consolato Generale d'Italia.

Fonte: News ITALIA PRESS

CILE, GRECIA, INDIA, STATI UNITI E SUDAFRICA: La passione per l'italiano non conosce confini

La Sede Centrale della Società Dante Alighieri ha ufficialmente ratificato la costituzione di cinque nuovi Comitati per la notevole domanda di lingua e cultura italiane in aree del mondo completamente diverse tra loro

Dal Cile alla Grecia, dall'India agli Stati Uniti fino al cuore del continente africano. La passione per la lingua e la cultura italiana sembra davvero non conoscere più confini.

L'Ambasciatore Bruno Bottai, Presidente della Società Dante Alighieri, ha infatti ufficialmente ratificato la costituzione di cinque nuovi Comitati nati in aree completamente differenti tra loro in seguito alla crescente richiesta d'italiano.

Il desiderio di studiare e apprendere la lingua di Dante, dunque, è riuscito nella non facile impresa di accomunare popoli e Paesi caratterizzati da culture, religioni, ideali e stili di vita diversi che spesso hanno causato incomprensioni e divisioni.



In Cile la "Dante" nasce ad Antofagasta, città portuale con circa 300 mila abitanti situata nella parte settentrionale del Paese sudamericano; fondata nel 1868, è una delle città più importanti del Cile, capitale della omonima Regione. Il Comitato, presieduto dalla prof.ssa Anna Rita Apollonio e già autorizzato Centro Certificatore PLIDA, svolgerà le proprie attività didattiche presso i locali dell'Università della città.

In Grecia il neocostituito Comitato, presieduto dal dott. Ioannis Charissiadis, trova casa a Salonicco, la seconda città della Grecia per numero di abitanti e la principale della Regione gre-

ca della Macedonia; capitale europea della Cultura nel 1997, conta due università: la Università "Aristotele", il più grande ateneo greco, fondato nel 1926, e l'Università di Macedonia; dal punto di vista economico è città portuale e importante centro commerciale e industriale nonché snodo rilevante per i trasporti dell'Europa Sud-Orientale.

In India la nuova sede della "Dante Alighieri", presieduta dal prof. Giulio Bregliano, sarà ospitata a Pondicherry, centro di chiara influenza francese dopo ben tre secoli di colonizzazione. L'interesse per l'italiano "sboccia" tra le due lingue ufficiali dell'Unione Territoriale: il francese, natu-

ralmente, e il tamil, lingua madre della maggior parte della popolazione.

Negli Stati Uniti è stato un gruppo di cittadini residenti a Gainesville, comune situato nella contea di Sumter dello Stato dell'Alabama, a richiedere alla Sede Centrale la costituzione di un Comitato della "Dante", diretto dalla prof.ssa Giovannella Moscovici con lo scopo di preservare le radici italiane attraverso la valorizzazione della storia, della lingua e della cultura del nostro Paese.

In Sudafrica, infine, la "Dante" nasce a Pietermaritzburg, cit-

A New York Festival della Canzone Italiana

L'organizzatore Tony Di Piazza: "La musica è un modo per coinvolgere i giovani della comunità italo-americana"

New York - Importante iniziativa organizzata dalla Federazione Italo Americana di Brooklyn e Queens in collaborazione con i Com.it.Es. di New York e Connecticut.



E' stato infatti pubblicato il bando per la partecipazione al primo Festival della Canzone Italiana di New York, riservato a cantanti solisti e gruppi musicali.

News ITALIA PRESS ha contattato Tony di Piazza, organizzatore di questo importante evento, Direttore esecutivo della Federazione Italo-americana di Brooklyn and Queens, organizzazione che fa' da capo-gruppo a molte associazioni Italo-americane: "La nostra federazione cerca continuamente di promuovere la cultura italiana; abbiamo pensato che questo potesse essere un modo per coinvolgere i giovani: tramite la musica, mezzo che attira tutti alla nostra cultura".

"Purtroppo - spiega Tony Di Piazza - riuscire nel coinvolgimento dei giovani è un problema che abbiamo tutti i giorni; l'immigrazione è finita negli anni Sessanta e la comunità italiana diventa sempre più piccola negli Stati Uniti: la musica può così essere così utilizzata per ottenere un efficace coinvolgimento dei giovani della comunità".

Per prendere parte al concorso, occorre far riferimento ad un regolamento generale di partecipazione: i partecipanti si dovranno esibire su basi musicali registrate con supporto di CD.

Potranno altresì esibirsi facendo uso di uno strumento quale chitarra, pianoforte, violino, ecc. Sulla Base può essere inciso anche un solo strumento di accompagnamento ma non è ammessa la traccia di voce solista, sono invece ammessi i cori.

I brani devono essere inediti, in lingua italiana, in italo-americana o in dialetto. "Questo sarà un Festival della canzone, non un festival di voci nuove - evidenzia Tony di Piazza - a noi interessa che sia un Festival di canzoni inedite: si tratta infatti del primo festival di canzoni inedite negli Stati Uniti, poichè non ce ne sono mai stati; ne venne organizzato uno negli anni Settanta ma non di canzoni inedite, bensì di canzoni già pubblicate". Il primo classificato avrà diritto, come premio, a partecipare in Italia al Festival "Una canzone per volare".

Il festival avrà luogo nella serata di domenica 12 ottobre, in occasione del Columbus day weekend, presso il Teatro del Christ the King School di Middle Village, Queens.

Ulteriori informazioni si potranno reperire a partire dal 15 maggio, sul sito www.federazioneit.com

News ITALIA PRESS

ta capoluogo del KwaZulu Natal famosa per l'alta concentrazione di scuole e università. «Oltre a essere da sempre considerata una città culturalmente avanzata - spiega la Presidente, dott.ssa Graziella Maggesi Moyes -, Pietermaritzburg è oggi in piena espansione anche da un punto di vista economico. La richiesta di lingua e cultura italiana è stata espressa non soltanto dalle 200 famiglie di residenti italiani ma anche, se non maggiormente, dai cittadini sudafricani».

News ITALIA PRESS

La Sardegna Turística nel mercato americano

Presentato L'Italy Symposium 2008

CAGLIARI\ aise\ - È iniziato il tour in Sardegna degli ospiti americani intenzionati a promuovere il mercato turistico italiano.

Questa mattina al Palazzo dei Congressi della Fiera internazionale della Sardegna hanno presentato l'evento l'Assessore del Turismo Luisa Anna Depau, il direttore dell'Enit del Nord America, Riccardo Strano, il presidente dell'Italian Travel Promotion Council, Mauro Galli, associazione di 20mila agenzie che raggruppa il 70 per cento del mercato turistico tra Italia e Stati Uniti.

A seguire, gli operatori turistici sardi hanno incontrato gli americani.

L'iniziativa rientra in una serie di azioni pianificata dall'Assessorato regionale del Turismo finalizzata alla promozione e al posizionamento della Sardegna sul mercato statunitense come "destinazione di eccellenza" nell'area dei paesi del Mediterraneo. La visita dei 32 operatori consentirà di inserire informazioni e immagini dell'Isola nei cataloghi turistici e nei giornali specializzati.

Il turismo dal Nord America ha assunto negli ultimi anni sempre maggiore importanza riguardo ai flussi verso l'Italia. E la Sardegna resta una meta privilegiata dai turisti provenienti

dagli Stati Uniti, particolarmente sensibili ad alcuni elementi storici come il patrimonio paesaggistico e culturale e altri contingenti come la sicurezza.

Negli USA cresce sempre più la richiesta di prodotti turistici sofisticati e di pacchetti integrati che privilegiano il mix fra mare, cultura ed enogastronomia.

L'Assessorato del Turismo ha già promosso negli Stati Uniti la sponsorizzazione del New York Film Festival edizione 2007 e un workshop organizzato in collaborazione con l'Enit. Quest'anno, sono in programma altre azioni della Regione sul terri-



torio statunitense a partire dal prossimo autunno. L'Assessorato ha in programma anche la sponsorizzazione della nuova

edizione del New York Film Festival. (aise)

Valorizzazione del patrimonio sardo

On line la Digital Library della Regione Sardegna

CAGLIARI - Nella Biblioteca universitaria di Cagliari, è stata presentata la Digital Library realizzata dalla Regione Sardegna. Si tratta di un grande archivio, continuamente aggiornato, di contenuti digitali della Regione.

E' la prima volta che un'istituzione mette a disposizione on line una simile catalogazione di documenti multimediali diversi (<http://www.sardegnaDIGITALlibrary.it/>).

I contenuti provengono dai siti tematici regionali, dagli archivi di Istituto Luce, Rai, Isre, Esit ed Ersat, oltre che da contributi individuali di autori sardi. In questo modo il sito raccoglie e mette a disposizione di tutti i contenuti più significativi della Regione.

I portali verticali (siti tematici) diventano fonte di contenuti ed



MOSTRE FOTOGRAFICHE Il Piemonte a New York

NEW YORK - Dal 2 al 23 maggio due mostre fotografiche della Regione Piemonte a New York: una alla Columbia University e l'altra presso lo storico ristorante italiano 'Barbetta'. Due location diverse per richiamare l'attenzione di un pubblico giovane e dinamico come quello della realtà universitaria e un pubblico selezionato, colto e grande estimatore della gastronomia piemontese presso il ristorante della famiglia Maioglio.

Le due mostre sono state organizzate in collaborazione con Magnum Photo, una delle più prestigiose agenzie fotografiche del mondo, che ha visto tra i suoi fondatori Henri Cartier-Bresson e Robert Capa, e con la Toscana Photographic Workshop, che da cinque anni organizza presso il Castello di Costigliole d'Asti e in collaborazione con il Grinzane Festival i workshop per giovani promesse della fotografia provenienti da tutto il mondo.

La prima, "Magnum Sees Piemonte", si pone nella più ampia strategia di promozione dell'immagine della Regione a livello internazionale ed che ha come obiettivo la valorizzazione del Piemonte attraverso reportages tematici sviluppati da altrettanti fotografi dell'Agenzia, e viene ospitata presso l'area espositiva dell'Italian

Al primo posto ci sono gli Stati Uniti seguiti da Germania e Spagna

Turismo d'affari: Italia sesta al mondo per numero di eventi

La classifica stilata dall'International Congress and Convention Association

(GRTV) L'Italia si piazza al sesto posto nella classifica internazionale dei primi dieci Paesi per turismo d'affari: a sostenerlo è l'Icca (International Congress & Convention Association) che ha stilato la classifica dei Paesi che hanno ospitato il maggior numero di eventi internazionali nel 2007.

Si tratta, nell'ordine, di Stati Uniti, Germania,

Spagna, Regno Unito, Francia, Italia, Giappone, Brasile, Austria, Canada.

La classifica Icca prende in considerazione tutti gli eventi organizzati da associazioni internazionali su base regolare e in almeno 3 Paesi diversi a rotazione.

Per il 2007, la Icca ha registrato un totale di 6.500 eventi, 800 in più rispetto al 2006.

GRTV/Redazione



Champions, Manchester in finale

Il Manchester United fa brindare l'Inghilterra in Champions. Comunque vada oggi tra Chelsea e Liverpool sarà infatti la prima finale tutta britannica della storia della vecchia Coppa Campioni.

In quella che in molti consideravano la vera finale anticipata dell'edizione 2008 del torneo continentale più importante del mondo, i 'red devils' liquidano il Barcellona con il minimo scarto e volano in finale per la terza volta.

E adesso il 21 maggio a Mosca hanno l'occasione d'oro per fare l'en plein (tre finali vinte su tris) staccando proprio i catalani. Anche i blaugrana infatti, come i 'red devils', sono fermi a due trofei vinti (nel '92 e l'ultimo due anni fa). Mentre la precedente vittoria inglese risale a nove anni fa, la prima invece addirittura a quaranta. Quella era l'epopea di George Best, questa di Cristiano Ronaldo.

E proprio il fenomenale portoghese è stato ancora una volta l'anima di questa squadra che riesce a coniugare come poche la fisicità del calcio anglosassone al talento. Ferguson ha trasformato la squadra in una grande 'macchina da guerra', forse non sempre bella a vedersi ma estremamente

redditizia. Dopo essere riuscito a non correre troppi rischi al Camp Nou, ieri sera all'Old Trafford lo United, pur privo di due pedine importanti come Vidic e soprattutto Rooney (l'attaccante è alle prese con un problema all'anca), è riuscito a capitalizzare il gol-capolavoro di Scholes. Al 14' del primo tempo il centrocampista ha trasformato in un missile impendibile uno dei pochi errori difensivi di Zambrotta.

L'azzurro è stato bravo a strappare il pallone a Cristiano Ronaldo, ma poi nel tentativo di far ripartire la manovra della sua squadra ha inavvertitamente servito Scholes che da 25 metri non ha lasciato scampo a Valdes. E' stato quello l'unico vero errore di Zambrotta, che per il resto ha giocato una partita impeccabile contenendo la furia di Cristiano Ronaldo, che alla lunga ha vinto il duello a distanza con Lionel Messi.

Eppure all'inizio l'argentino sembrava il più in palla, anzi nei primi dieci minuti ha seminato il panico nella difesa inglese. Ma il gol di Scholes ha fatto 'girare' la partita a favore della squadra di Ferguson, che al 21' avrebbe potuto anche raddoppiare con Park, su assist sempre di Ronaldo.

Alla mezz'ora per i catalani ci ha provato due volte Deco, poi ancora Messi, ma al 40' i padroni di casa hanno fallito di nuovo un'altra occasione d'oro (Nani spreca da pochi passi di testa). Nella ripresa Rijkaard ha giocato il tutto per tutto mettendo in campo il tridente Messi-Etò-Henry (il camerunense poi è stato sostituito da Bojan), e nel finale il Manchester ha subito un vero e proprio assedio.

Ma di pericoli veri Van der Sar non ne ha corsi: la difesa (Brown su tutti) ha fatto buona guardia, e poi a darle manforte ci sono messi in tanti, strepitosa in particolare la partita di Tevez, uomo ovunque di Ferguson. Old Trafford in festa dunque al fischio finale di Fandel, dopo alcuni attimi di paura per il brutto infortunio di Evra, uscito in barella, che ha costretto l'arbitro a prolungare il recupero oltre ai tre minuti inizialmente concessi.



Platini fa le carte ad EURO2008:

"Italia fra le favorite"

Gli Europei di Austria e Svizzera si avvicinano a grandi passi e il presidente dell'Uefa, Michel Platini, svela in una lunga intervista apparsa su "As" quali sono i suoi pronostici e non nasconde la sua soddisfazione per il grande lavoro svolto dai paesi organizzatori: "L'Italia, la Francia e la Germania sono le grandi favorite di Euro2008, però è difficile fare pronostici. Anche il Portogallo e la Spagna hanno grandi squadre. La Spagna, in particolare, è un mistero che non riesca mai a superare i quarti. Comunque ci sono i presupposti per una grande competizione". Uno degli esclusi eccellenti potrebbe essere Raul, la cui situazione secondo Platini è paragonabile a quella di Del Piero: "Sono due casi simili. Sia in Italia che in Spagna ci sono favorevoli e contrari, comunque sta solo a Donadoni e Aragonès decidere". Secondo "Le Roy" è l'organizzazione di squadra

l'arma in più che permette di vincere questo tipo di competizioni: "Grecia ed Italia hanno vinto l'Europeo ed il Mondiale perché avevano equilibrio. Il calcio non è solo attacco, ma equilibrio tra attacco e difesa. Speriamo sia un Europeo con bel calcio e tanti goal". Un'ultima riflessione su chi potrebbe essere la stella di Euro2008: "Cristiano Ronaldo è certamente una delle stelle che brilleranno di più, ma ci sono molti altri grandi calciatori che possono far bene".



SEDES PATRONATO ITAL-UIL



Capital Federal

Suipacha 963, 2º p. Of. 15
4311-4548

San Justo

Ombú 3131
4441-3474

Quilmes

Hipólito Yrigoyen 570 1º p.

Lomas de Zamora

Meeks 82 - Loc. 15

San Martín

Cerrito 2507 PB A
4713-3623

San Isidro

Av. Centenario 202 -
Galería de la Flor, local 15
4707-0879

Bahia Blanca

Estomba 1068
0291-456-5113

Rosario

Av. Pellegrini 1421
0341-4852404

Santa Fé

San Martín 2244 - Loc. 33
0342-4553324

Saladillo

Alem 3131
02344-455740

La Plata

Calle 41 Nro 735 PB Dto. A
0221-423-7282

Mar del Plata

3 de Febrero 3321
0223-472-3686

PERMANENCIA

Ramos Mejía

Dante Alighieri -Rosales 358

Luján

Sociedad Italiana
San Martín 548

Caseros

Dante Alighieri
Av. Mitre 4848

Capital Federal - FACA

Hip. Yrigoyen 3922

San Vicente

Sociedad Italiana
Av. Rivadavia 215

Beccar

Julián Navarro 655

Guernica

Calle 25 nº 40

Cañuelas

Del Carmen nº 480

Adrogué

Rosales 1506

San Isidro - Edif. Municipal
Cám.de Industria. Loc. 4 y 5

San Miguel
Pringles 1256